



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	16
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	26
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	40
I NOSTRI SPECIALI	pag.	45

**9 maggio
2022**

*Europe
Day*



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione combatte le azioni legali abusive contro i giornalisti	3
2. Legge sui servizi digitali: la Commissione accoglie con favore l'accordo politico.....	5
3. Safety Gate: veicoli a motore e giocattoli tra i prodotti non alimentari pericolosi di quest'anno	6
4. Migrazione legale: attirare competenze e talenti nell'UE.....	8
5. Digitalizzazione dei visti: diventa più facile chiedere il visto per recarsi nell'UE	9
6. Lo spazio europeo dei dati sanitari al servizio delle persone e della scienza	10
7. UE e partner internazionali presentano una dichiarazione per il futuro di internet.....	11
8. Il futuro dell'Europa: la sessione plenaria della Conferenza approva le proposte finali.....	13
9. Mese europeo della diversità.....	14
10. Aiuti di Stato: 2 miliardi di EUR che l'Italia ha predisposto per la diffusione di reti mobili 5G.....	15
CONCORSI E PREMI	16
11. Premio Letterario "Casa di Dante" 2022.....	16
12. VI memorial letterario "Antonietta Rongone".....	16
13. Chromatic Awards 2022.....	17
14. LetteraFutura 2022.....	17
15. Carapelli for Art, premio internazionale per le arti visive	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
16. Borse di studio della Banca Centrale Europea "Women in Economics"	18
17. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo	19
18. UNYDP Italy 2022/23.....	19
19. World Intellectual Property Organization: tirocini 2022.....	20
20. Tirocini presso l'Agenzia UE per i Diritti Fondamentali (FRA)	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
22. Offerte di lavoro in Europa.....	26
23. Offerte di lavoro in Italia.....	27
BANDI INTERESSANTI	29
24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	29
25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	30
26. BANDO – Programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori.....	31
27. BANDO – Per la protezione dei diritti dei minori.....	31
28. BANDO – Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica	32
29. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	33
30. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Maggio 2022)	34
31. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud.....	35
32. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale.....	35
33. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione.....	36
34. BANDO – A giugno la scadenza del bando 5% Fondo Globale 2022.....	37
35. BANDO – Bando umanitario dell'8x1000 Buddista	38
36. BANDO – A breve due scadenze per progetti europei su giovani e democrazia.....	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	40
38. Incontro online del progetto "Game4CoSkills"	42
39. Primo meeting del progetto "STARTKNOW"	43
40. Secondo meeting del progetto "EQUALLEY"	43
41. Seminari formativi con il CSV Basilicata	43
42. "CLANIMATE YOUTHS": realizzati brochure, newsletter e sito web	44
43. Incontro formativo organizzato presso l'IIS di Bernalda	44
44. Breve meeting del progetto "CREATIVENTER",	44
45. Dal 5 al 7 maggio meeting del progetto MOOC4ALL a Cipro	44
46. Il 6 maggio meeting del progetto Queer Migrants a Potenza	45
47. Festa dell'Europa a Potenza	45
48. Sondaggio 2022: partecipate!.....	45
I NOSTRI SPECIALI	45
49. Meeting online del progetto "Sustainable Agripreneurship"	45
48. Meeting online del progetto "DVAE"	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione combatte le azioni legali abusive contro i giornalisti

La Commissione adotta misure per migliorare la protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani da procedimenti giudiziari abusivi.

Le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica, comunemente note come azioni bavaglio o "SLAPP" (*strategic lawsuits against public participation*), sono una particolare forma di



molestia messa in atto principalmente nei confronti di giornalisti e difensori dei diritti umani per prevenire o penalizzare chi si esprime su questioni di interesse pubblico. La direttiva proposta riguarda le SLAPP in materia civile con implicazioni transfrontaliere. Consente ai giudici di rigettare rapidamente le azioni legali manifestamente infondate avviate nei confronti di giornalisti e difensori dei diritti umani. Stabilisce inoltre diverse garanzie procedurali e rimedi, come il risarcimento dei danni, e sanzioni dissuasive contro l'avvio di azioni legali abusive. La Commissione adotta

inoltre una raccomandazione complementare per incoraggiare gli Stati membri ad allineare le loro norme alla proposta legislativa dell'UE anche per le cause nazionali e tutti i procedimenti, non solo in materia civile. La raccomandazione invita inoltre gli Stati membri a prendere una serie di altre misure, tra cui attività di formazione e campagne di sensibilizzazione, per contrastare le azioni bavaglio. Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"Abbiamo promesso di difendere meglio i giornalisti e i difensori dei diritti umani da coloro che cercano di metterli a tacere. È quanto facciamo con la nuova proposta legislativa. In una democrazia, ricchezza e potere non devono consentire a nessuno di sopraffare la verità. Con queste misure contribuiamo a proteggere coloro che si assumono rischi e fanno sentire la loro voce quando è in gioco l'interesse pubblico, ad esempio riferendo su riciclaggio e corruzione, ambiente e clima o altre questioni che riguardano tutti"*. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"L'esercizio attivo del diritto fondamentale alla libertà di espressione e di informazione è fondamentale per una democrazia sana e prospera. L'UE tutelerà sempre questo diritto. Adottiamo misure importanti per proteggere i giornalisti e i rappresentanti della società civile che sono sempre più minacciati dalle azioni bavaglio. Queste azioni ritardano o addirittura impediscono la pubblicazione di dichiarazioni di interesse pubblico e rappresentano un onere inutile per gli organi giurisdizionali. Adesso mettiamo a disposizione gli strumenti per tenere sotto controllo questa pratica abusiva"*.

Proposta di legge dell'UE contro le SLAPP

La direttiva proposta fornisce agli organi giurisdizionali e alle persone che sono bersaglio di azioni bavaglio gli strumenti per contrastare i procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi. Le garanzie proposte si applicano alle SLAPP in materia civile con implicazioni transfrontaliere. Le garanzie vanno a tutelare soprattutto i giornalisti e le persone o le organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti fondamentali e di una serie di altri diritti, tra cui i diritti ambientali e climatici, i diritti delle donne, i diritti delle persone LGBTIQ e delle persone appartenenti a minoranze razziali o etniche, i diritti dei lavoratori e le libertà religiose, ma coprono anche persone che partecipano attivamente al dibattito pubblico su questioni di interesse generale. Le garanzie sono mirate in modo da assicurare, da un lato, l'equilibrio tra l'accesso alla giustizia e i diritti alla vita privata e, dall'altro, la tutela della libertà di espressione e di informazione. I principali elementi della proposta sono:

- **il rigetto anticipato di un procedimento giudiziario manifestamente infondato:** gli organi giurisdizionali potranno adottare una decisione di rigetto anticipato del procedimento se una causa è manifestamente infondata. In tal caso, spetta all'attore dimostrare che la domanda non è manifestamente infondata;
- **spese processuali:** se una causa è respinta perché abusiva spetterà all'attore sopportare la totalità delle spese, compresi gli onorari degli avvocati del convenuto;
- **risarcimento dei danni:** la persona bersaglio di un'azione bavaglio avrà il diritto di chiedere e ottenere il risarcimento integrale dei danni materiali e immateriali;
- **sanzioni dissuasive:** per impedire agli attori di avviare procedimenti giudiziari abusivi, gli organi giurisdizionali potranno infliggere sanzioni dissuasive a coloro che portano in giustizia questo tipo di cause;
- **protezione dalle sentenze emesse in paesi terzi:** gli Stati membri dovrebbero rifiutare il riconoscimento di una sentenza emessa in un paese terzo nei confronti di una persona domiciliata in uno Stato membro, qualora il procedimento risulti manifestamente infondato o abusivo ai sensi del

diritto dello Stato membro. La persona contro cui è stato avviato il procedimento potrà inoltre chiedere il risarcimento dei danni e il pagamento delle spese nello Stato membro in cui è domiciliata.

Raccomandazioni agli Stati membri

La raccomandazione della Commissione, integra la direttiva e incoraggia gli Stati membri a garantire che:

- **i quadri giuridici nazionali forniscano le garanzie necessarie**, analoghe a quelle a livello dell'UE, per affrontare i casi nazionali di SLAPP. Ciò comprende le garanzie procedurali per il rigetto anticipato di procedimenti giudiziari manifestamente infondati. Gli Stati membri dovrebbero inoltre garantire che le rispettive norme applicabili alla diffamazione, che costituisce uno dei motivi più utilizzati per avviare una SLAPP, non abbiano un impatto ingiustificato sulla libertà di espressione, sull'esistenza di un ambiente mediatico aperto, libero e pluralistico e sulla partecipazione pubblica;
- siano disponibili **formazioni** per i professionisti del diritto e le persone che possono essere bersaglio di SLAPP al fine di migliorare le loro **conoscenze e competenze** per gestire efficacemente questi procedimenti giudiziari. Sarà fatto ricorso anche alla rete europea di formazione giudiziaria (REFG) per garantire il coordinamento e la diffusione delle informazioni in tutti gli Stati membri;
- siano organizzate **campagne di sensibilizzazione e di informazione**, in modo che i giornalisti e i difensori dei diritti umani riconoscano quando sono oggetto di SLAPP;
- **le persone che sono bersaglio di SLAPP abbiano accesso a un sostegno individuale e indipendente**, ad esempio da parte di studi legali che li difendono gratuitamente;
- **i dati aggregati raccolti a livello nazionale** sui procedimenti giudiziari palesemente infondati o abusivi contro la partecipazione pubblica siano comunicati alla Commissione su base annuale a partire dal 2023.

Prossime tappe

Prima di poter diventare un atto legislativo dell'UE la direttiva proposta dovrà essere negoziata e adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio. La raccomandazione della Commissione è direttamente applicabile. Gli Stati membri dovranno riferire alla Commissione in merito all'attuazione 18 mesi dopo l'adozione della raccomandazione.



Contesto

Il piano d'azione per la democrazia europea, adottato nel dicembre 2020, ha annunciato una serie di iniziative volte a sostenere e salvaguardare la libertà e il pluralismo dei media. In tale contesto, nel settembre 2021, la Commissione ha presentato per la prima volta una raccomandazione agli Stati membri sulla sicurezza dei giornalisti. Un altro passo avanti è stato compiuto con queste misure proposte per proteggere i giornalisti e le organizzazioni della società civile da contenziosi abusivi. Il ricorso alle SLAPP è in aumento nell'UE, e le persone che ne sono colpite sono spesso sottoposte a molteplici azioni legali contemporaneamente e in più giurisdizioni. Tali procedimenti giudiziari hanno un impatto negativo sulla volontà e sulla capacità dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani di proseguire il loro lavoro e un effetto dissuasivo sulla libertà di espressione, sulla libertà di informazione e su un dibattito pubblico pluralistico. La diffusione delle SLAPP è motivo di grave preoccupazione in alcuni Stati membri, come rilevato nelle relazioni sullo Stato di diritto del 2020 e del 2021. Nel 2021 la piattaforma Media Freedom Rapid Response (MFRR) ha documentato 439 segnalazioni (relative a 778 persone o entità collegate a mezzi di informazione oggetto di attacchi) in 24 Stati membri dell'UE, aventi ad oggetto anche le SLAPP. In oltre un caso su cinque (22,1 %, ovvero 97 segnalazioni) gli operatori dei media hanno dovuto far fronte a conseguenze giuridiche. Le crescenti minacce alla sicurezza fisica e online dei giornalisti, le minacce giuridiche e i contenziosi abusivi si collocano in un contesto che registra il moltiplicarsi degli atti ostili nei confronti dei giornalisti, con possibili gravi ripercussioni sulla loro volontà e capacità di continuare il lavoro iniziato. Un tragico esempio del ricorso alle SLAPP è quello della giornalista Daphne Caruana Galizia che, al momento del suo assassinio nel 2017, era oggetto di oltre 40 azioni legali. Le SLAPP non mirano ad ottenere l'accesso alla giustizia, bensì a vessare, intimidire e mettere a tacere i convenuti tramite il prolungarsi dei procedimenti, la pressione finanziaria e la minaccia di sanzioni penali. I giornalisti non ne sono l'unico bersaglio; anche i difensori dei diritti umani e le organizzazioni della società civile, in particolare quelle che si occupano di diritti umani e ambiente, devono far fronte ad azioni bavaglio. Nel quadro dei suoi sforzi volti a proteggere l'indipendenza e il pluralismo dei media e come annunciato dalla presidente **von der Leyen** nel discorso sullo stato dell'Unione del 2021, la Commissione presenterà una legge sulla libertà dei media. L'iniziativa dovrebbe essere adottata nel terzo trimestre di quest'anno.



(Fonte Commissione Europea)

2. Legge sui servizi digitali: la Commissione accoglie con favore l'accordo politico

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE sulla proposta di legge sui servizi digitali, presentata dalla Commissione nel dicembre 2020.

La legge sui servizi digitali stabilisce nuovi standard senza precedenti in materia di responsabilità delle piattaforme online per quanto riguarda i contenuti illegali e dannosi, prevede una maggiore protezione degli utenti di internet e dei loro diritti fondamentali e definisce un insieme unico di norme nel mercato interno, aiutando le piattaforme più piccole a espandersi. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: "L'accordo raggiunto sulla legge sui servizi digitali è storico, in



termini sia di rapidità che di sostanza. La legge sui servizi digitali aggiornerà le norme di base per tutti i servizi online nell'UE e garantirà che l'ambiente online rimanga uno spazio sicuro, salvaguardando la libertà di espressione e le opportunità per le imprese digitali. La legge concretizza il principio secondo cui ciò che è illegale offline dovrebbe essere illegale anche online. Per quanto riguarda le piattaforme online, maggiori sono le dimensioni, maggiori sono le responsabilità. L'accordo politico, complementare a quello sulla legge sui mercati digitali raggiunto il mese scorso, invia un segnale forte: a tutti gli europei, a tutte le imprese dell'UE e alle nostre controparti internazionali."

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha aggiunto: "Con la legge sui servizi digitali contribuiamo a creare un ambiente online sicuro e responsabile. Le piattaforme devono essere trasparenti nelle loro decisioni di moderazione dei contenuti, impedire la diffusione virale della disinformazione pericolosa ed evitare che prodotti non sicuri siano messi in vendita sui mercati online. Con questo accordo garantiamo che le piattaforme siano chiamate a rispondere dei rischi che i loro servizi possono comportare per la società e i cittadini." Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha osservato: "Grazie alla legge sui servizi digitali l'era delle grandi piattaforme online che pensano di essere al di sopra delle regole sta giungendo al termine. La legge stabilisce obblighi chiari e armonizzati per le piattaforme, in funzione delle dimensioni, dell'impatto e del rischio. Alla Commissione è affidato il compito di vigilare sulle piattaforme di dimensioni molto grandi, con la possibilità di imporre sanzioni effettive e dissuasive fino al 6% del loro fatturato globale o persino di vietare loro di operare nel mercato unico dell'UE in caso di violazioni gravi reiterate. Le istituzioni dell'UE hanno lavorato fianco a fianco in tempi record, con la determinazione e l'ambizione di proteggere i nostri cittadini online."

Un nuovo quadro per i servizi digitali

Il nuovo quadro stabilito dalla legge sui servizi digitali si basa sui valori europei, compresi il rispetto dei diritti umani, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza e lo Stato di diritto e riequilibrerà i diritti e le responsabilità degli utenti, degli intermediari online, comprese le piattaforme online e le piattaforme online di dimensioni molto grandi, e delle autorità pubbliche. La legge sui servizi digitali prevede obblighi in materia di dovere di diligenza a livello dell'UE, che si applicheranno a tutti i servizi digitali che collegano i consumatori a beni, servizi o contenuti, comprese nuove procedure per una più rapida rimozione dei contenuti illegali e una protezione globale dei diritti fondamentali degli utenti online. Nell'ambito di applicazione della legge sui servizi digitali rientrano diversi servizi intermediari online, i cui obblighi a norma della legge dipendono dal loro ruolo, dalle loro dimensioni e dal loro impatto sull'ecosistema online.

Questi servizi intermediari online comprendono:

- servizi intermediari che offrono infrastrutture di rete, quali fornitori di accesso a internet e registrar di nomi di dominio;
- servizi di hosting quali i servizi di cloud computing e web hosting;
- motori di ricerca online di dimensioni molto grandi utilizzati da oltre il 10% dei 450 milioni di consumatori dell'UE e su cui ricade quindi una maggiore responsabilità per la limitazione dei contenuti illegali online;
- piattaforme online che riuniscono venditori e consumatori, quali mercati online, app store, piattaforme di economia collaborativa e piattaforme di social media;
- piattaforme online di dimensioni molto grandi, che raggiungono oltre il 10% dei 450 milioni di consumatori dell'UE e che potrebbero comportare rischi particolari relativi alla diffusione di contenuti illegali e a danni per la società.

Concretamente, la legge sui servizi digitali comprende gli elementi esposti di seguito. Misure per contrastare beni, servizi o contenuti illegali online, quali: un meccanismo che consente agli utenti di

segnalare facilmente tali contenuti e alle piattaforme di cooperare con i cosiddetti "segnalatori attendibili"; nuovi obblighi in materia di tracciabilità degli utenti commerciali nei mercati online. Nuove misure che responsabilizzano gli utenti e la società civile, quali: la possibilità di contestare le decisioni delle piattaforme in materia di moderazione dei contenuti e di presentare ricorso, sia attraverso un meccanismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie sia per via giudiziaria; accesso dei ricercatori abilitati ai dati fondamentali delle piattaforme di dimensioni maggiori e accesso delle ONG a dati pubblici per avere una migliore comprensione di come evolvono i rischi online; misure di trasparenza per le piattaforme online su una serie di questioni, tra cui gli algoritmi utilizzati per la raccomandazione di contenuti o prodotti agli utenti. Misure di valutazione e attenuazione dei rischi, quali: l'obbligo per le piattaforme di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca di dimensioni molto grandi di adottare misure basate sul rischio per prevenire l'abuso dei loro sistemi e di sottoporre i propri sistemi di gestione dei rischi ad audit indipendenti; meccanismi per un adattamento rapido ed efficiente in risposta alle crisi che interessano la sicurezza pubblica o la salute pubblica; nuove garanzie per la tutela dei minori e limiti all'uso di dati personali sensibili per la pubblicità mirata. Vigilanza ed esecuzione rafforzate da parte della Commissione per quanto riguarda le piattaforme online di dimensioni molto grandi. Il quadro di vigilanza ed esecuzione conferma inoltre l'importanza del ruolo dei coordinatori dei servizi digitali e del comitato per i servizi digitali.

Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio è ora soggetto all'approvazione formale dei due colegislatori. Una volta adottata, la legge sui servizi digitali sarà direttamente applicabile in tutta l'UE e si applicherà 15 mesi dopo l'entrata in vigore o a decorrere dal 1° gennaio 2024, se la data è posteriore. Per quanto riguarda le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca di dimensioni molto grandi, la legge si applicherà a decorrere da una data precedente, ossia 4 mesi dopo la loro designazione.



Contesto

La Commissione ha presentato la sua proposta relativa alla legge sui servizi digitali il 15 dicembre 2020, unitamente alla proposta relativa alla legge sui mercati digitali, su cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico il 22 marzo 2022. Una pagina con domande e risposte aggiornate è disponibile [qui](#). Insieme, gli accordi politici su questi due fascicoli garantiranno un ambiente online sicuro, aperto ed equo nell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

3. Safety Gate: veicoli a motore e giocattoli tra i prodotti non alimentari pericolosi di quest'anno La Commissione europea ha pubblicato la relazione annuale sul Safety Gate, il sistema di allarme rapido dell'UE per i prodotti non alimentari pericolosi.

La relazione riguarda le segnalazioni notificate nel corso del 2021 e le conseguenti azioni intraprese



dalle autorità nazionali. Nella presente relazione annuale, per la prima volta, le automobili figurano in cima all'elenco dei prodotti notificati, seguite dai giocattoli. Inoltre, nel contesto della pandemia di COVID-19, i dispositivi di protezione quali le mascherine rappresentano ancora una parte considerevole dei prodotti notificati. Alla luce del crescente ricorso alle piattaforme di acquisti online vengono sviluppati nuovi strumenti per offrire una migliore protezione ai consumatori che effettuano acquisti online e ritirare i prodotti pericolosi dal mercato. In linea con tali obiettivi la Commissione vara anche un nuovo strumento di vigilanza elettronica denominato "web crawler" che aiuterà le autorità nazionali a intercettare le offerte online dei prodotti non sicuri segnalati nel Safety Gate. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia e i consumatori, ha dichiarato: *"Il Safety Gate si è dimostrato ancora una volta uno strumento essenziale per proteggere i consumatori dai prodotti pericolosi. Sono orgoglioso dei nostri continui sforzi per assicurare il potenziamento e il rafforzamento del sistema. È molto importante che il Safety Gate sia adattato al nuovo scenario di consumo: in questo modo*

potremo garantire il ruolo del Safety Gate quale strumento efficace per il mercato unico, in grado di proteggere i consumatori in qualsiasi circostanza, così come ha contribuito ad assicurare che le attrezzature utilizzate nella lotta contro la pandemia fossero conformi agli standard più elevati."

Principali risultanze esposte nella relazione

Nel 2021 le autorità dei paesi partecipanti alla rete per la sicurezza dei consumatori hanno scambiato 2 142 segnalazioni attraverso il sistema. Per la prima volta il maggior numero di segnalazioni è stato notificato nella categoria "veicoli a motore", seguita dalle categorie "giocattoli" e "apparecchi e dispositivi elettrici". Per i veicoli a motore si è fatto prevalentemente ricorso al richiamo del prodotto a causa di problemi tecnici, mentre per i giocattoli ci si è incentrati sulla presenza di sostanze chimiche pericolose e di pile a pastiglia. I problemi più comuni segnalati per gli apparecchi e dispositivi elettrici riguardavano parti in tensione esposte e problemi di surriscaldamento. Con il protrarsi della pandemia le azioni di vigilanza hanno riguardato una serie di prodotti connessi alla COVID-19. Le segnalazioni sui dispositivi di protezione sono state numerose e quelle relative alle mascherine protettive hanno suscitato particolare interesse. I cinque rischi più comunemente segnalati sono stati lesioni personali, presenza di sostanze chimiche, incendio, soffocamento e scosse elettriche. In totale nel Safety Gate sono state diramate 4 965 notifiche di follow-up, da cui risulta che gli Stati membri monitorano attentamente le segnalazioni dandovi spesso seguito con il ricorso a misure supplementari nei rispettivi paesi. La relazione mostra che nel 2021 l'uso complessivo della rete del sistema di allarme rapido ha registrato un aumento tra i 30 paesi partecipanti (UE a 27 più Islanda, Liechtenstein e Norvegia), garantendo la protezione dei consumatori dai prodotti pericolosi.

Prossime tappe

La Commissione vara un nuovo strumento di vigilanza elettronica denominato "web crawler". Lo strumento supporterà le autorità nazionali nell'intercettazione delle offerte online di prodotti non sicuri segnalati nel Safety Gate. Intercetterà ed elencherà automaticamente tutte queste offerte, consentendo alle autorità di contrasto di rintracciarne il fornitore e di ordinarne l'effettivo ritiro. Di conseguenza contribuirà ad armonizzare l'attuale approccio frammentario del sistema e a far fronte alle sfide poste dal monitoraggio delle vendite online di prodotti pericolosi. Il 30 giugno 2021 la Commissione ha presentato una proposta di nuovo regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti che sostituisce l'attuale direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti. Il regolamento mira a modernizzare il quadro generale relativo alla sicurezza dei prodotti di consumo non alimentari al fine di mantenerne il ruolo di rete di sicurezza per i consumatori e far fronte alle sfide in materia di sicurezza dei prodotti poste dall'impiego di nuove tecnologie e dall'aumento delle vendite online. A livello internazionale, date le solide relazioni commerciali tra l'UE e gli Stati Uniti d'America e le analogie tra i rispettivi mercati, la Commissione europea sta dando avvio a un dialogo informale con la Commissione statunitense per la sicurezza dei prodotti di consumo (CPSC) in materia di tutela dei consumatori per rafforzare ulteriormente la cooperazione. Il dialogo, che fa seguito a un primo dialogo informale sulla tutela dei consumatori tenuto a marzo dal Commissario **Reynders** e dalla Presidente della Commissione federale per il commercio degli Stati Uniti Lina Khan, riguarderà la crescita del commercio elettronico, l'espansione delle nuove tecnologie, la globalizzazione della produzione e delle vendite al dettaglio e le esigenze specifiche dei gruppi di consumatori vulnerabili.



Contesto

Dal 2003 il Safety Gate consente lo scambio rapido d'informazioni tra gli Stati membri dell'UE/SEE, il Regno Unito (Irlanda del Nord) e la Commissione europea sui prodotti non alimentari pericolosi che presentano un rischio per la salute e la sicurezza dei consumatori. Grazie allo strumento è possibile dar seguito alle segnalazioni con gli interventi del caso ed eventualmente con il ritiro dei prodotti dal mercato. La Commissione gestisce il sito web pubblico [Safety Gate](#) che dispone di un'interfaccia moderna e intuitiva per agevolare il processo di notifica. Le pagine sono tradotte in tutte le lingue dell'UE (compreso il gaelico a partire dal 2022), in islandese e in norvegese. Le imprese possono servirsi anche del Business Gateway per avvertire in modo rapido ed efficiente le autorità nazionali di aver messo in commercio un prodotto che potrebbe rivelarsi pericoloso. Un'altra azione in materia di tutela dei consumatori è l'impegno per la sicurezza dei prodotti, che definisce specifiche azioni volontarie dei mercati per eliminare le offerte di prodotti non sicuri dalle rispettive piattaforme. Ad oggi undici mercati online hanno firmato l'accordo di cooperazione con gli Stati membri per eliminare i prodotti pericolosi dai loro siti web: bol.com, eMAG, Wish.com, AliExpress, Amazon, eBay, Rakuten France, Allegro, Cdiscount, Etsy e Joom. È inoltre possibile consultare l'ultima relazione sull'andamento dell'impegno per la sicurezza dei prodotti.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Migrazione legale: attirare competenze e talenti nell'UE

La Commissione propone una politica di migrazione legale ambiziosa e sostenibile. Nell'ambito dell'approccio globale alla migrazione definito nel patto sulla migrazione e l'asilo, la Commissione propone iniziative giuridiche, operative e strategiche che favoriranno l'economia dell'UE, rafforzeranno la cooperazione con i paesi terzi e, a lungo termine, miglioreranno la gestione complessiva della migrazione.

La serie di proposte comprende anche azioni specifiche volte ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro dell'UE di coloro che stanno fuggendo dall'Ucraina a causa dell'invasione russa. Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"I nostri*



Stati membri sono impegnati a gestire l'arrivo di oltre 5 milioni di persone dall'Ucraina; tuttavia, ciò non esclude la necessità di gettare le basi di un approccio comune e sostenibile alla migrazione dei lavoratori per dare una risposta a lungo termine alle esigenze dell'UE in termini di competenze. Con queste iniziative riconosciamo che la migrazione legale ha un impatto positivo in ogni sua aspetto: offre a coloro che intendono emigrare l'opportunità di migliorare la propria situazione, fornendo al contempo lavoratori più qualificati ai paesi ospitanti. Tutto ciò stimola a sua volta l'economia, a vantaggio di tutti." La Commissaria

per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: *"Ogni anno arrivano legalmente nell'UE da 2 a 3 milioni di cittadini di paesi terzi, contro i 125 000 - 200 000 arrivi irregolari. La migrazione legale è essenziale per la ripresa economica, la transizione digitale e la transizione verde e per creare canali sicuri verso l'Europa, riducendo nel contempo la migrazione irregolare. Con questo pacchetto intendiamo semplificare la procedura di domanda che permette di vivere e lavorare nell'UE, rafforzando i diritti dei residenti e dei loro familiari. Sono convinta che stiamo imbastendo una soluzione solida per attrarre nuovi talenti nell'UE nel presente e nel futuro."*

Un quadro legislativo rafforzato

Per fornire un quadro più efficace per i percorsi legali verso l'UE, la Commissione propone di rivedere la direttiva sul permesso unico e la direttiva sui soggiornanti di lungo periodo.

- **Una procedura semplificata per il permesso unico**, per combinare lavoro e soggiorno, renderà il processo più rapido e più facile per i richiedenti e per i datori di lavoro, consentendo di presentare la domanda sia nei paesi terzi che negli Stati membri dell'UE e rafforzando le garanzie per la parità di trattamento e la protezione dallo sfruttamento della manodopera.
- **La revisione della direttiva sui soggiornanti di lungo periodo** agevolerà l'acquisizione dello status di soggiornante di lungo periodo dell'UE semplificando le condizioni di ammissione, ad esempio consentendo il cumulo di periodi di soggiorno in diversi Stati membri. Inoltre, la revisione rafforzerà i diritti dei soggiornanti di lungo periodo e dei loro familiari, fra l'altro migliorando il ricongiungimento familiare e favorendo la mobilità all'interno dell'UE.

Migliore corrispondenza tra competenze ed esigenze del mercato del lavoro

La Commissione propone di intensificare la **cooperazione operativa** a livello dell'UE tra gli Stati membri e con i paesi partner. Per una serie di iniziative chiave volte a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro e il fabbisogno di competenze degli Stati membri e dei paesi partner i lavori sono già a buon punto. A seguito dell'avvio dei **partenariati per i talenti** nel giugno 2021, la Commissione propone ora una serie di tappe per renderli operativi al fine di concordare i primi partenariati di questo tipo entro la fine del 2022. La Commissione propone di istituire la prima piattaforma e il primo strumento di abbinamento a livello dell'UE, un **bacino di talenti dell'UE**, per rendere l'Unione più attraente per i cittadini di paesi terzi in cerca di opportunità e aiutare i datori di lavoro a trovare i talenti di cui hanno bisogno. Per affrontare l'urgente necessità di agevolare l'accesso al mercato del lavoro ai nuovi arrivati dall'Ucraina, la Commissione propone un'**iniziativa pilota** che dovrebbe essere operativa entro l'estate del 2022.

Una politica di migrazione legale lungimirante

Infine, la Commissione sta esplorando ulteriori modalità di migrazione legale verso l'UE nel medio e lungo termine. Secondo la Commissione è utile concentrarsi su politiche lungimiranti in tre aree di intervento: assistenza, gioventù e innovazione. Gli obiettivi sono: attrarre competenze e talenti nei settori maggiormente carenti e che necessitano di forza lavoro, ad esempio quello dell'assistenza a lungo termine; offrire ai giovani l'opportunità di esplorare nuovi paesi, traendo vantaggio dai viaggi e dal lavoro; promuovere l'imprenditorialità d'innovazione all'interno dell'UE e investire nella sovranità tecnologica europea.

Contesto

Sebbene gli Stati membri decidano autonomamente il numero di migranti legali che intendono accogliere, l'UE può fornire loro sostegno tramite strumenti pratici e operativi. Negli ultimi vent'anni l'UE ha sviluppato un quadro giuridico che armonizza ampiamente le condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi negli Stati membri. La valutazione di tale quadro giuridico avvenuta nel 2019 ha dimostrato che si potrebbe fare di più per aumentare l'incidenza del quadro dell'UE in materia di migrazione legale sulle sfide demografiche e migratorie dell'UE. A seguito di un'ampia consultazione pubblica e di due risoluzioni del Parlamento europeo nel 2021, la Commissione è stata invitata a presentare una serie di proposte per agevolare la migrazione legale verso l'UE con l'obiettivo di ridurre la burocrazia, rafforzare l'armonizzazione, promuovere i diritti fondamentali e la parità di trattamento e prevenire lo sfruttamento lavorativo.

(Fonte Commissione Europea)

5. Digitalizzazione dei visti: diventa più facile chiedere il visto per recarsi nell'UE

La Commissione propone la digitalizzazione del processo di rilascio dei visti Schengen, con la sostituzione del visto adesivo e la possibilità di presentare la domanda online attraverso la piattaforma europea per i visti.

Il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo ha stabilito l'obiettivo di digitalizzare completamente le procedure di rilascio dei visti entro il 2025. Si tratta di un'opportunità per migliorare concretamente la procedura di domanda del visto, riducendo i costi e gli oneri a carico degli Stati membri e dei richiedenti, e aumentando nel contempo la sicurezza dello spazio Schengen. Margaritis **Schinias**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La politica dei visti dell'UE entra nell'era digitale. Ora che alcuni Stati membri stanno già passando al digitale, è vitale che lo spazio Schengen prosegua unito in questa direzione. Proponiamo una domanda di visto completamente digitalizzata, per aiutare sia i viaggiatori che gli Stati membri a rendere la procedura più semplice e sicura."* La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, si è così espressa: *"Un processo moderno in materia di visti è fondamentale per incoraggiare il turismo e i viaggi di affari nell'UE. La metà di coloro che arrivano nell'UE con un visto Schengen considera onerosa la domanda di visto, mentre un terzo deve percorrere lunghe distanze per chiedere il visto. È giunto il momento che l'UE metta a disposizione dei cittadini dei 102 paesi terzi che necessitano di un visto per soggiorni di breve durata una piattaforma rapida, sicura e basata sul web per la presentazione delle domande di visto."* Nell'odierna era digitale, per chiedere un visto bisogna ancora intraprendere una procedura lunga e in gran parte cartacea che obbliga i richiedenti a viaggiare per presentare il passaporto e in seguito ritirarlo munito di visto, con un accumulo di costi sia per i viaggiatori che per gli Stati membri. Vari Stati membri hanno preso iniziative per introdurre domande di visto online, ma in diversa misura; solo pochi di essi offrono la possibilità di pagare online. Le attuali procedure si sono rivelate problematiche, fra l'altro, durante la pandemia di COVID-19, quando i richiedenti non erano più in grado di recarsi liberamente nei consolati per presentare domanda di visto. Armonizzare e unificare le procedure di domanda nello spazio Schengen contribuirà a evitare il cosiddetto "visa shopping" da parte dei richiedenti, i quali potrebbero essere tentati di presentare la domanda in un paese Schengen che offre un trattamento più rapido invece che nel reale paese di destinazione. La digitalizzazione del processo di rilascio dei visti ridurrà inoltre i rischi per la sicurezza posti dai visti adesivi fisici, che possono essere tuttora soggetti a falsificazione, frode e furto. La proposta è inoltre coerente con la strategia generale dell'UE che consiste nell'incoraggiare la modernizzazione e digitalizzazione dei servizi pubblici. **Grazie alla digitalizzazione, chiedere un visto Schengen diventerà più facile e il visto stesso sarà più sicuro:** i richiedenti potranno chiedere il visto online, pagando i diritti per i visti attraverso un'unica piattaforma dell'UE, indipendentemente dal paese Schengen in cui desiderano recarsi; la piattaforma determinerà automaticamente quale sia il paese Schengen competente per l'esame di una domanda, in particolare quando il richiedente intende visitarne più di uno; la piattaforma fornirà ai richiedenti informazioni aggiornate sui visti Schengen per soggiorni di breve durata, nonché tutte le informazioni necessarie in merito ai requisiti e alle procedure (ad esempio documenti giustificativi, diritti per i visti o la necessità di un appuntamento per il rilevamento degli identificatori biometrici); presentarsi di persona presso il consolato sarà obbligatorio solo per chi chiede il visto per la prima volta, per il rilevamento degli



identificatori biometrici, per i richiedenti i cui dati biometrici non sono più validi e per chi possiede un nuovo documento di viaggio; il visto comprenderà caratteristiche di sicurezza avanzate e sarà quindi più sicuro dell'attuale visto adesivo; il nuovo sistema garantirà la tutela costante dei diritti fondamentali.

Contesto

Nel 2018 la Commissione europea ha proposto di modificare il codice dei visti, adottando politiche in materia di visti che permettessero di far fronte alle nuove sfide, e ha sottolineato che i visti digitali sono la via da seguire nel lungo periodo. Nel rivedere il codice dei visti dell'UE nel 2019, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno formulato l'obiettivo di sviluppare una soluzione comune per consentire la presentazione delle domande di visto Schengen online, sfruttando appieno le recenti evoluzioni giuridiche e tecnologiche. La pandemia di COVID-19 ha causato un rallentamento delle operazioni relative ai visti Schengen in tutto in mondo, dovuto alla difficoltà di ricevere i richiedenti il visto nei consolati e nei centri per la presentazione delle domande di visto, e questo ha indotto gli Stati membri a chiedere alla Commissione di accelerare i lavori di digitalizzazione delle procedure di visto. Il patto sulla migrazione e l'asilo proposto dalla Commissione nel settembre 2020 ha stabilito l'obiettivo di rendere la procedura di rilascio dei visti completamente digitalizzata entro il 2025, introducendo un visto digitale e la possibilità di presentare le domande di visto online. La proposta della Commissione sarà ora discussa in sede di Parlamento europeo e di Consiglio. Gli Stati membri avranno poi a disposizione cinque anni per passare alla piattaforma comune online per i visti. In funzione dell'esito dei negoziati tra i colegislatori, la piattaforma potrebbe iniziare a essere sviluppata nel 2024 e diventare operativa nel 2026. Dopo il periodo transitorio di cinque anni, nel 2031 tutti gli Stati membri potrebbero utilizzare la piattaforma.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Lo spazio europeo dei dati sanitari al servizio delle persone e della scienza

La Commissione europea ha lanciato lo spazio europeo dei dati sanitari (EHDS), uno degli elementi portanti di una robusta Unione europea della salute.

L'EHDS permetterà all'UE di compiere un enorme salto qualitativo nella modalità di erogazione delle cure sanitarie in tutta l'Europa: permetterà alle persone di controllare e utilizzare i propri dati sanitari sia nel proprio paese che in altri Stati membri, promuoverà un vero mercato unico dei servizi e dei prodotti digitali in campo sanitario, e costituirà un quadro normativo coerente, affidabile ed efficiente per l'utilizzo dei dati sanitari nelle attività di ricerca, innovazione, elaborazione delle politiche e regolamentazione, pur nel pieno rispetto degli elevati standard di protezione dei dati dell'UE. Il Vicepresidente della Commissione europea Margaritis **Schinus** ha dichiarato: *"Sono orgoglioso di annunciare il primo spazio comune europeo dei dati in un settore specifico. Lo spazio europeo dei dati sanitari costituirà un "nuovo inizio" per la politica dell'UE in materia di salute digitale, mettendo i dati sanitari al servizio dei cittadini e della scienza. Oggi poniamo le fondamenta di un accesso sicuro e affidabile ai dati sanitari nel pieno rispetto dei valori fondamentali su cui poggia l'UE."* La Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare Stella **Kyriakides** ha dichiarato: *"Oggi erigiamo un altro pilastro dell'Unione europea della salute. La nostra visione sta diventando realtà. Lo spazio europeo dei dati sanitari è un cambio di paradigma fondamentale per la*



trasformazione digitale delle cure sanitarie nell'UE. Esso mette al centro di tutto i cittadini e darà loro il pieno controllo sui propri dati, affinché ottengano migliori cure sanitarie in tutta l'UE. Con l'accesso protetto da forti garanzie a tutela della sicurezza e della privacy, i dati saranno un vero tesoro per gli scienziati, gli innovatori e i decisori politici al lavoro sulla prossima terapia salvavita. L'UE compie un passo avanti davvero storico verso la sanità digitale."

Dare ai cittadini il controllo sui propri dati sanitari sia nel proprio paese che all'estero

Grazie all'EHDS sarà possibile accedere immediatamente e con facilità ai propri dati in formato elettronico, gratuitamente. Sarà facile condividere tali dati con altri professionisti del settore sanitario anche trovandosi in un altro Stato membro, con un forte miglioramento delle cure sanitarie. I cittadini deterranno il pieno controllo sui propri dati e potranno aggiungere informazioni, correggere i dati errati, limitare l'accesso di terzi e ricevere informazioni sul modo in cui i loro dati sono utilizzati e sulle finalità. Gli Stati membri provvederanno affinché le anamnesi, le ricette elettroniche, i referti di diagnostica per immagini e i materiali di supporto, i referti di laboratorio e le note di dimissione siano rilasciati ed accettati in un formato comune europeo. L'interoperabilità e la sicurezza diventeranno obblighi

imprescindibili. I produttori di sistemi elettronici per i registri sanitari dovranno certificare il rispetto di tali standard. Per garantire la tutela dei diritti dei cittadini tutti gli Stati membri devono nominare autorità di sanità digitale. Tali autorità parteciperanno all'infrastruttura digitale transfrontaliera (MyHealth@EU) che aiuterà i pazienti a condividere i dati attraverso le frontiere.

Migliorare l'utilizzo dei dati sanitari nelle attività di ricerca, innovazione ed elaborazione delle politiche

L'EHDS crea un quadro giuridico solido per l'utilizzo dei dati sanitari nelle attività di ricerca, innovazione, sanità pubblica, elaborazione delle politiche e regolamentazione. Nel rispetto di condizioni rigorose i ricercatori, gli innovatori, le istituzioni pubbliche e il settore avranno accesso a grandi quantità di dati sanitari di alta qualità, di importanza cruciale per elaborare terapie salvavita, vaccini o dispositivi medici e per assicurare un migliore accesso alle cure sanitarie e sistemi sanitari più resilienti. Per poter accedere ai dati, ricercatori, imprese o istituzioni dovranno chiedere un'autorizzazione a un organismo responsabile dell'accesso ai dati sanitari; tali organismi saranno istituiti in tutti gli Stati membri. L'accesso sarà concesso solo se i dati richiesti sono destinati a finalità specifiche, in ambienti chiusi e sicuri e senza rivelare l'identità dei singoli individui. Esiste inoltre un divieto rigoroso di utilizzare i dati per prendere decisioni che possano nuocere ai cittadini, ad esempio progettare prodotti o servizi dannosi o aumentare un premio di assicurazione. Gli organismi responsabili dell'accesso ai dati sanitari saranno collegati alla nuova infrastruttura decentralizzata dell'UE per l'uso secondario dei dati sanitari (HealthData@EU) che sarà creata per sostenere i progetti transfrontalieri.



Contesto

La pandemia di COVID-19 ha dimostrato chiaramente l'importanza dei servizi digitali nel settore sanitario. L'adozione degli strumenti digitali è aumentata considerevolmente durante tale periodo. Tuttavia, la complessità delle regole, delle strutture e dei processi nei diversi Stati membri complica l'accesso ai dati sanitari e la loro condivisione, specialmente a livello transfrontaliero. Inoltre, i sistemi sanitari sono inoltre adesso sempre più bersagliati da attacchi informatici. L'EHDS prende le mosse da quanto realizzato dal RGPD, dalla proposta di atto sulla governance dei dati, dal progetto di normativa sui dati e dalla direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Esso complementa le iniziative citate e dota il settore sanitario di regole maggiormente su misura. Una consultazione pubblica aperta sull'EHDS si è svolta dal 3 maggio al 26 luglio 2021 e ha raccolto una vasta gamma di pareri, di cui si è tenuto conto nell'elaborazione di questo quadro giuridico. L'EHDS utilizzerà inoltre la produttività attuale e futura dei beni pubblici digitali nell'UE, quali l'intelligenza artificiale, il calcolo ad alte prestazioni, il cloud e il middleware intelligente. Lo spazio dei dati si appoggerà anche ai quadri giuridici dedicati all'IA, all'identità digitale e alla cibersecurity. La proposta presentata dalla Commissione europea passerà ora alla discussione in sede di Parlamento europeo e Consiglio.

(Fonte: Commissione Europea)

7. UE e partner internazionali presentano una dichiarazione per il futuro di internet

L'Unione europea, gli Stati Uniti e diversi partner internazionali hanno proposto una dichiarazione per il futuro di internet, che definisce la visione e i principi di un'internet affidabile.

I partner sostengono un futuro in cui internet sia aperta, libera, globale, interoperabile, affidabile e sicura e ribadiscono il loro impegno a proteggere e rispettare i diritti umani online e in tutto il mondo digitale. I partner che hanno approvato la dichiarazione sono finora 60, compresi tutti gli Stati membri dell'UE, e si prevede che altri paesi aderiranno nelle prossime settimane. L'elenco dei firmatari è disponibile [qui](#). La dichiarazione per il futuro di internet è in linea con i diritti e i principi fortemente ancorati nell'UE e si basa sulla dichiarazione sui diritti e i principi digitali che la Commissione ha proposto di firmare congiuntamente con il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Internet ha unito l'umanità, come mai prima nella storia. Oggi, per la prima volta, paesi di tutto il mondo che condividono gli stessi principi definiscono una visione condivisa per il futuro di internet, per garantire che i valori che riteniamo validi offline siano protetti anche online, per rendere internet un luogo sicuro e uno spazio affidabile per tutti e per garantire che internet sia al servizio della nostra libertà individuale. Perché il futuro di internet è anche il futuro della democrazia, dell'umanità."* La dichiarazione per il futuro di internet è stata lanciata in occasione di un evento ibrido a Washington D.C., organizzato dal Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, e



Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, hanno partecipato in videoconferenza. Secondo i partner della dichiarazione, internet deve rafforzare i principi democratici cardine, le libertà fondamentali e i diritti umani sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani. I partner condividono la convinzione che internet dovrebbe funzionare come un'unica rete di reti decentrata, in cui le tecnologie digitali sono usate in modo affidabile, evitando ingiuste discriminazioni tra le persone e consentendo la contendibilità delle piattaforme online e la concorrenza leale tra le imprese. Nel lanciare la dichiarazione, i partner esprimono inoltre forti preoccupazioni riguardo la repressione delle libertà di internet da parte di alcuni governi autoritari, l'uso di strumenti digitali per violare i diritti umani, il crescente impatto degli attacchi informatici, la diffusione di contenuti illegali e disinformazione e l'eccessiva concentrazione del potere economico. Essi si impegnano a cooperare per far fronte a questi sviluppi e rischi. Condividono inoltre la visione secondo cui le tecnologie digitali hanno il potenziale di promuovere la connettività, la democrazia, la pace, lo Stato di diritto e lo sviluppo sostenibile. L'attuale situazione in Ucraina dimostra in modo drammatico l'esistenza del rischio di gravi perturbazioni di internet, in particolare sotto forma di interruzioni totali o parziali. Vi è inoltre il rischio di una frammentazione di internet, in quanto il governo russo minaccia di scollegarsi parzialmente o totalmente dall'internet globale, nonché il rischio di un uso improprio, dal momento che attualmente si registra un aumento degli attacchi informatici, della censura online e della disinformazione. Ciò dimostra ancora una volta l'importanza di intensificare le nostre azioni per difendere un'internet globale e aperta, che è una forza trainante per le economie e le società di tutto il mondo. I partner collaboreranno per continuare a mantenere la promessa di collegare l'umanità e tradurranno i principi della dichiarazione in strategie e azioni concrete, nel rispetto della loro autonomia normativa. Altri portatori di interessi, anche della società civile e dell'industria, saranno invitati a sostenere la dichiarazione e ad agevolarne l'attuazione. I partner promuoveranno tali principi a livello globale, nell'ambito del sistema multilaterale.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Internet fa parte delle nostre vite di tutti i giorni. Di fronte al potere delle imprese e al potere statale, l'approccio dell'Europa a internet si basa su un chiaro orientamento: potere alle persone. La*



nostra visione è quindi un'internet globale e aperta, in cui le persone possono esprimersi liberamente e le imprese hanno la possibilità di competere e innovare. Molti paesi in tutto il mondo stanno riflettendo sul modo migliore per massimizzare le opportunità offerte da internet e ridurre al minimo i rischi per le loro popolazioni." Josep **Borrell**, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, ha dichiarato: *"La dichiarazione per il futuro di internet è un messaggio chiaro in un momento di sconvolgimenti geopolitici e digitali: l'UE si impegna a mantenere internet libera, aperta, globale, interoperabile, affidabile e sicura. Siamo contrari agli sforzi a dividere internet e continueremo a collaborare con i nostri partner in tutto il mondo per proteggere i diritti umani online e nell'intero ecosistema digitale. La dichiarazione per il futuro di internet amplia lo spazio digitale regolamentato e riunisce coalizioni di partner che condividono gli stessi principi nonché la visione di una trasformazione digitale antropocentrica. È la dimostrazione del fatto che la diplomazia digitale dell'UE è un elemento efficace del nostro pacchetto di strumenti di*

politica estera." Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Online come offline, le persone dovrebbero essere libere, al sicuro e capaci di perseguire le loro aspirazioni. Ciò è iscritto nel DNA dell'Europa e ci impegniamo a collaborare con i nostri partner internazionali per promuovere un'internet aperta, neutrale, interoperabile e sicura, in cui i diritti siano tutelati e l'illegalità eliminata, in cui l'innovazione possa prosperare e tutti abbiano accesso ai contenuti e ai servizi di loro scelta. La dichiarazione garantirà che internet e l'uso delle tecnologie digitali rafforzino la democrazia e il rispetto dei diritti umani anziché indebolirli."*

Prossime tappe

La dichiarazione è un'iniziativa inclusiva e i partner continueranno a prendere contatti con altri governi per coinvolgerli nella dichiarazione. Tutti i partner inviteranno il settore privato, le organizzazioni internazionali, la comunità tecnica, il mondo accademico, la società civile e altri portatori di interessi pertinenti in tutto il mondo a collaborare in partenariato per realizzare la visione di un'internet aperta, libera, globale, interoperabile, affidabile e sicura. Questi sforzi culmineranno in un evento nell'estate del 2022, in cui i partner discuteranno con la comunità multipartecipativa le modalità con cui la dichiarazione e i suoi principi possono portare avanti e sostenere il futuro di un'internet globale. Nei prossimi mesi si terranno inoltre seminari su questo tema. La dichiarazione e i suoi principi guida non sono

giuridicamente vincolanti, ma dovrebbero essere usati come riferimento dai responsabili delle politiche pubbliche, come pure dai cittadini, dalle imprese e dalle organizzazioni della società civile.

Contesto

L'Unione europea ha collaborato con gli Stati Uniti e un gruppo di partner internazionali per elaborare un programma positivo e una visione condivisa per il futuro dell'internet globale. La dichiarazione per il futuro di internet è pienamente coerente con i valori dell'UE sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali e con i diritti e principi digitali dell'UE nell'ambito del decennio digitale europeo, nonché con un'ampia gamma di iniziative di politica digitale promosse dall'UE. Essa fa seguito all'annuncio, contenuto nella comunicazione sulla bussola per il digitale, di realizzare una relazione transatlantica rinnovata che conduca a una più ampia coalizione di partner che condividono gli stessi principi, aperta a tutti coloro che condividono la visione dell'UE in materia di trasformazione digitale e sviluppata con essi. La dichiarazione è di natura politica. L'adesione ai principi contenuti nella dichiarazione non crea effetti giuridicamente vincolanti per l'Unione europea e i suoi Stati membri e non vanifica né pregiudica la nostra posizione in altre sedi.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Il futuro dell'Europa: la sessione plenaria della Conferenza approva le proposte finali

Il 29 e 30 aprile la sessione plenaria della Conferenza sul futuro dell'Europa si è riunita per l'ultima volta e ha approvato una serie di 49 proposte dettagliate riguardanti un'ampia gamma di temi, dai cambiamenti climatici alla salute, alla migrazione e all'UE nel mondo.

Si tratta del risultato di un percorso straordinario durato un anno, fatto di deliberazioni, collaborazione e discussioni da parte di cittadini di tutta Europa sul tipo di Europa in cui vorrebbero vivere. I rappresentanti

del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione e dei parlamenti nazionali hanno espresso il loro consenso sulle proposte. Anche i cittadini che hanno partecipato alla sessione plenaria hanno espresso le loro opinioni su queste proposte. In qualità di copresidente della Conferenza, Dubravka Šuica, Vicepresidente per la Democrazia e la demografia, ha guidato il contributo della Commissione al conseguimento di questo importante risultato dell'attuale mandato. Ha dichiarato: *"La nostra Conferenza è giunta alla fine. Sono orgogliosa di affermare che, lavorando insieme in questo processo innovativo nel quadro della democrazia deliberativa, stiamo ottenendo collettivamente risultati concreti. I nostri cittadini hanno dimostrato il loro impegno e ci hanno ispirato, mostrandoci la direzione che auspicano per l'Europa. Spetta ora alle istituzioni dell'UE realizzare tale obiettivo. A seguito della pandemia e nel momento in cui*



una brutale guerra di aggressione imperversa sul suolo europeo, è stato più che mai importante vedere la democrazia e i cittadini in azione." Il vicepresidente Maroš Šefčovič, che ha presieduto il gruppo di lavoro sulla salute, ha dichiarato: *"Non possiamo mai essere certi del futuro. I recenti avvenimenti - una pandemia mondiale, una guerra illegale alle nostre porte, una corsa per arrestare i cambiamenti climatici prima che sia troppo tardi - dimostrano quanto il futuro possa essere incerto. La forza dell'Europa di fronte a qualsiasi sfida risiede nella nostra capacità di discutere e scambiare opinioni e di unirli attorno ai nostri valori fondamentali, che a sua volta rafforza la nostra democrazia e le nostre istituzioni democratiche. La Conferenza ne è un esempio degno di nota. Desidero ringraziare in particolare i cittadini dell'UE che hanno partecipato all'iniziativa impegnandosi in questo processo con determinazione ed entusiasmo. La collaborazione con i cittadini sulle future politiche dell'UE è un'esperienza molto particolare che contribuisce ad ampliare i nostri orizzonti. Senza di loro non sarebbe stato possibile raggiungere gli obiettivi della Conferenza."* La vicepresidente Věra Jourová, che ha presieduto il gruppo di lavoro sui valori, lo Stato di diritto, i diritti fondamentali e la sicurezza, ha osservato: *"Desidero congratularmi in primo luogo con i cittadini: la loro energia e creatività hanno infatti reso la Conferenza un successo. I cittadini hanno indicato la direzione in cui vogliono che l'UE avanzi. Vogliono un'Unione più ambiziosa, risoluta e assertiva, più concentrata sui problemi delle persone e meno sui suoi processi. I cittadini vogliono che la democrazia e i suoi valori siano attivamente protetti e mantenuti. Ora dobbiamo fare in modo che queste richieste possano concretizzarsi. Tutte le istituzioni e gli Stati membri dell'UE devono prenderle sul serio. Non possiamo permetterci di sprecare la fiducia riposta dai cittadini nella definizione del futuro dell'Europa."*

Prossime tappe

La Conferenza sul futuro dell'Europa si concluderà ufficialmente il 9 maggio — Giornata dell'Europa — a Strasburgo, ove i copresidenti del comitato esecutivo della Conferenza presenteranno ai presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione una relazione finale contenente le proposte citate. Le tre istituzioni esamineranno poi come dare un seguito efficace a tali proposte, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e conformemente ai trattati.

Contesto

La Conferenza sul futuro dell'Europa ha rappresentato un processo nuovo e innovativo, che ha permesso di aprire un nuovo spazio per il dibattito con i cittadini in cui affrontare le sfide e le priorità dell'Europa.

(Fonte Commissione Europea)

9. Mese europeo della diversità

La Commissione europea ha annunciato le vincitrici della prima edizione del premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità, nato per celebrare le città e le regioni di tutta l'UE che danno il buon esempio con le loro politiche inclusive.

Città o regioni di cinque Stati membri (Croazia, Germania, Romania, Spagna e Svezia) sono state premiate per il loro impegno nel costruire società più eque promuovendo la diversità e l'inclusione in termini di genere, origine razziale o etnica, religione o credo, disabilità, età, diritti LGBTQI e integrazione della popolazione rom. Colonia (Germania) ha vinto il primo premio nella categoria "Amministrazioni locali con oltre 50 000 abitanti" per la sua strategia per promuovere la diversità e l'inclusione, mentre il secondo e il terzo premio sono andati a Göteborg (Svezia) e Barcellona (Spagna). La prima classificata



nella categoria "Amministrazioni locali con meno di 50 000 abitanti" è la città croata di Koprivnica, per la strategia a sostegno delle persone con disabilità, seguita da Ingelheim am Rhein (Germania) e Antequera (Spagna). Medaglia d'oro nella terza categoria, dedicata alla popolazione rom, è la regione spagnola dell'Andalusia con il suo piano globale per l'inclusione della comunità rom. Al secondo e al terzo posto troviamo Göteborg, in Svezia, e Grădinari,

in Romania. Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"Sappiamo che in tempi di crisi i gruppi vulnerabili sono esposti a maggiori rischi. Oggi onoriamo le città che danno l'esempio nel proteggere la dignità e la libertà di tutti i membri delle nostre comunità. Celebrare le vincitrici ci ricorda quanto siano importanti, a qualsiasi livello, le iniziative a sostegno dei valori che rappresentano la nostra unione."* Helena **Dalli**, Commissaria per l'Uguaglianza, ha dichiarato: *"Mi congratulo con tutte le vincitrici del primo premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità, ma anche con tutte le 82 amministrazioni locali che hanno risposto all'invito della Commissione europea a promuovere e sostenere la diversità. Oggi queste amministrazioni locali hanno dato la migliore dimostrazione possibile di come, lavorando insieme, possiamo difendere l'uguaglianza e la diversità e cercare di aspirare a una maggiore inclusività per tutta la popolazione"*.

Contesto

Avviato nell'ambito del piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025, il premio rientra nel lavoro della Commissione per un'Unione dell'Uguaglianza. Le candidature alla prima edizione potevano essere presentate dal 22 novembre 2021 al 15 febbraio 2022. Una giuria di esperti ha assegnato punti alle città e alle regioni candidate di tutte le categorie sulla base di vari criteri, tra cui la natura e la portata delle iniziative, il loro impatto, e il coinvolgimento delle persone oggetto di discriminazioni nell'elaborazione delle politiche. Le vincitrici di quest'anno sono state annunciate durante una cerimonia online che si è tenuta il 28 aprile e che segna l'inizio del mese europeo della diversità 2022. Il mese europeo della diversità è stato celebrato per la prima volta a maggio 2020 in occasione del 10° anniversario della Piattaforma delle Carte della diversità. Celebra gli sforzi compiuti dalle organizzazioni per contribuire alla creazione di ambienti equi e inclusivi a vantaggio di tutti. L'iniziativa fa parte dell'impegno della Commissione europea a combattere la discriminazione e promuovere luoghi di lavoro eterogenei e inclusivi. L'UE sta finanziando iniziative volte a promuovere la diversità e l'inclusione e a lottare contro le disuguaglianze e la discriminazione, anche nella comunità rom. Con un bilancio pari a 1,55 miliardi di € per il periodo 2021-2027, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) è il maggiore fondo dell'UE mai dedicato alla promozione dei diritti e dei valori in Europa.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Aiuti di Stato: 2 miliardi di EUR che l'Italia ha predisposto per la diffusione di reti mobili 5G **La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, un regime da 2 miliardi di EUR che l'Italia ha messo a disposizione attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza per la diffusione di reti mobili 5G ad alte prestazioni.**

La misura rientra nella strategia che l'Italia ha messo in atto per rispondere alle esigenze dei cittadini e delle imprese nel contesto della digitalizzazione del paese. Il regime contribuisce inoltre a conseguire gli obiettivi strategici dell'UE relativi alla transizione digitale. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Questo regime italiano da 2 miliardi di EUR, interamente finanziato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, sosterrà la diffusione di reti mobili 5G ad alte prestazioni. In tal modo i consumatori e le imprese potranno accedere a servizi 5G di alta qualità, contribuendo alla crescita economica del paese e agli obiettivi strategici dell'UE relativi alla transizione digitale."*

La misura dello Stato italiano

A seguito della valutazione positiva del piano italiano per la ripresa e la resilienza da parte della Commissione e della sua adozione da parte del Consiglio, il regime sarà interamente finanziato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza e resterà in vigore fino al 30 giugno 2026. Il piano italiano per la ripresa e la resilienza comprende importanti progetti di investimento nel settore delle comunicazioni elettroniche, tra cui la diffusione di reti fisse e mobili efficienti. Il regime riguarda la diffusione delle reti fisse. L'aiuto previsto nell'ambito del regime assumerà la forma di sovvenzioni dirette a favore dei fornitori di servizi di comunicazione elettronica. La misura finanzierà la realizzazione: di reti di backhaul efficienti per collegare le stazioni di base mobili che, entro il 2026, ne saranno ancora sprovviste; e delle stazioni di base necessarie alla fornitura di servizi mobili 5G che offrano una velocità minima di scaricamento di 150 Mbps e una velocità minima di caricamento di 30 Mbps nelle zone dell'Italia che, entro il 2026, non saranno servite da reti con velocità di scaricamento superiore a 30 Mbps. Scopo del regime è garantire un'ampia disponibilità di reti ad alte prestazioni in grado di fornire agli utenti finali servizi di accesso a comunicazioni elettroniche affidabili e di alta qualità e di soddisfare le loro esigenze attuali e future.



Valutazione della Commissione

La Commissione ha valutato il regime in conformità delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che autorizza gli aiuti di Stato destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche. La Commissione ha rilevato che: la misura è necessaria e proporzionata per ovviare ai fallimenti del mercato, segnatamente al fatto che non esistono né sono previste reti mobili che soddisfino adeguatamente le esigenze degli utenti finali. L'esistenza di un fallimento del mercato è stata valutata attraverso la mappatura delle infrastrutture attualmente disponibili e di quelle previste e tramite una consultazione pubblica condotta dalle autorità italiane; la misura ha un effetto di incentivazione, in quanto facilita la diffusione e il funzionamento di reti mobili ad alte prestazioni che gli operatori privati non sono disposti a realizzare a causa dei costi elevati, non controbilanciati da un livello adeguato di entrate previste; il regime prevede salvaguardie sufficienti per garantire che eventuali distorsioni indebite della concorrenza siano limitate e che l'aiuto non alteri le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse. In particolare, tutti i beneficiari del regime saranno selezionati mediante una procedura di gara aperta, trasparente e non discriminatoria. Inoltre l'Italia incoraggerà anche il riutilizzo delle infrastrutture esistenti. Infine la misura favorisce la concorrenza in quanto garantisce l'accesso all'ingrosso alle reti sovvenzionate. Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che il regime è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.



Contesto

Tutti gli investimenti e le riforme che comportano aiuti di Stato previsti dai piani nazionali per la ripresa e la resilienza presentati nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza devono essere notificati alla Commissione per approvazione preventiva, a meno che non soddisfino le condizioni di esenzione per categoria in materia di aiuti di Stato. La Commissione valuta in via prioritaria le misure che fanno parte dei piani nazionali per la ripresa presentati nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza e, per facilitare la rapida attuazione del dispositivo, ha fornito orientamenti e sostegno agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani nazionali. Allo stesso tempo, nel processo decisionale la Commissione si accerta che le norme applicabili in materia di aiuti di Stato siano rispettate, al fine di garantire la parità di condizioni nel mercato unico e assicurarsi che i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza siano utilizzati in modo da ridurre al minimo le distorsioni della concorrenza e non escludere gli investimenti privati. La connettività a banda larga riveste un'importanza strategica per la crescita e l'innovazione in tutti i comparti dell'economia, così come ai fini della coesione sociale e territoriale. La misura notificata

dall'Italia contribuisce inoltre agli obiettivi strategici dell'UE definiti nella comunicazione Gigabit, nella comunicazione "Plasmare il futuro digitale dell'Europa", nella comunicazione sulla bussola per il digitale e nella proposta della Commissione relativa a una decisione che istituisce il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale".

Per ulteriori informazioni

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.100557 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Premio Letterario "Casa di Dante" 2022

La Società delle Belle Arti – Circolo degli Artisti "Casa di Dante" di Firenze indice il Premio Letterario "Casa Di Dante" 2022 per la poesia inedita. Sono previste due sezioni: raccolta inedita di max. 30 poesie (max. 30 versi ognuna; o complessivamente max. 900 versi); la raccolta ha un titolo; tre poesie inedite a tema libero (max. 30 versi ognuna o complessivamente una o due poesie di max. 90 versi). I testi di entrambe le sezioni sono in lingua italiana e non sono risultati vincitori in altri concorsi; sono ammessi testi in altre lingue (o in dialetto) purché corredati di traduzione in italiano. Si può partecipare a una o ad entrambe le sezioni. I premi sono: per la sezione A: pubblicazione della raccolta vincitrice; per la sezione B: pubblicazione di un'antologia con i testi dei primi 15 autori selezionati. A tutti vincitori sarà consegnata un'opera artistica originale dell'Associazione. La partecipazione prevede il pagamento di una quota per spese di segreteria: per la sezione A: 30 euro; per la sezione B: 10 euro. I partecipanti devono inviare una copia cartacea o in pdf, insieme a un file in formato word e alla scheda qui acclusa con le dichiarazioni personali. La data di scadenza per l'invio è il **10 luglio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. VI memorial letterario "Antonietta Rongone"

Con il patrocinio del Comune di Grottole, della CISL di Basilicata, del Consolato Generale di Ucraina a Napoli, della Fondazione don Gnocchi, della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Basilicata, dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci – Federazione Provinciale di PotenzaMatera, dell'Associazione Culturale "46° parallelo", dell'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo, dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, viene indetta la sesta edizione del memorial letterario "Antonietta Rongone", voluto dal sindacalista Enzo Giase per ricordare la figura della sua amata moglie, come atto di puro mecenatismo nei confronti dell'arte della scrittura. Il premio si articola in tre sezioni: Sezione A Libro edito sul tema "Storie di guerra e di pace": inviare tre copie cartacee di uno o più volumi, editi dal 2010 ad oggi, che trattino il tema della guerra e/o della pace nei suoi molteplici aspetti. All'interno del plico, inserire una busta con curriculum e dati del partecipante, indirizzo mail e recapito telefonico, l'indicazione della sezione alla quale si partecipa e € 5,00 (euro cinque/00) in contanti per le spese di segreteria. Sezione B Libro edito/inedito sulla Basilicata: inviare tre copie cartacee di uno o più volumi, per gli editi possono partecipare opere dal 2010 ad oggi, che riguardino la Basilicata in uno dei suoi molteplici aspetti. La partecipazione è aperta anche alle tesi di laurea che abbiano come tema un particolare aspetto della Basilicata. All'interno del plico, inserire una busta con curriculum e dati del partecipante, indirizzo mail e recapito telefonico, l'indicazione della sezione alla quale si partecipa e € 5,00 (euro cinque/00) in contanti per le spese di segreteria. SEZIONE C Poesia in dialetto grottolese sul tema "Guerra e pace": riservata agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Grottole. Inviare un plico contenente l'opera partecipante ed una busta con i dati del concorrente. La partecipazione a questa sezione è totalmente gratuita. I testi in gara potranno essere letti nel corso della cerimonia di premiazione. Le opere dovranno essere spedite **entro**



e non oltre il giorno 19 giugno 2022 e non verranno restituite. Sono escluse dalla partecipazione le opere già premiate in altre edizioni del presente concorso. Il giudizio della Giuria è insindacabile. La commissione giudicatrice sarà composta da personalità competenti per ciascuna delle tre sezioni del concorso. Per ciascuna delle sezioni in gara sono previsti i seguenti premi: I premio € 300,00 Il premio € 200,00 III premio € 100,00 più altri premi o segnalazioni che la giuria riterrà opportuno concedere. Art. 5 I premi potranno essere ritirati esclusivamente nel corso della cerimonia di premiazione, che si terrà il giorno 24 settembre 2022 in Grottole (MT), dagli autori premiati o da persone munite di apposita delega per iscritto, per cui non sarà possibile in alcun modo la spedizione degli stessi. L'adesione al concorso comporta l'implicita accettazione del presente regolamento. Al termine della manifestazione, le opere proposte dai partecipanti saranno donate alla biblioteca comunale "Tommaso Andreucci" di Grottole. Le quote versate dai partecipanti saranno devolute ad un'iniziativa umanitaria in favore del popolo ucraino per mano del Console Generale di Ucraina a Napoli. Il plico, contenente le opere concorrenti e la busta con i dati dell'autore, va spedito al seguente indirizzo: VI memorial letterario "Antonietta Rongone" segreteria organizzativa presso dott. Giovanni Quaranta Via Nazionale 54, 75010 Grottole (MT) Per ulteriori informazioni telefonare al n. 3470393048 oppure scrivere alla email: giova.quaranta@tiscali.it. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Chromatic Awards 2022

Cresciuto in un'era in cui la tecnologia ha rivoluzionato l'arte e la creatività, l'annuale Chromatic Awards è la piattaforma internazionale ideale sia per professionisti che per dilettanti. L'essenza della competizione sono la scoperta e la promozione di nuovi talenti della fotografia a colori in tutte e 20 le categorie. La partecipazione ai Chromatic Awards è la tua opportunità per mostrare al pubblico di tutto il mondo il tuo illimitato potenziale artistico e approccio unico alla fotografia a colori. La disponibilità di

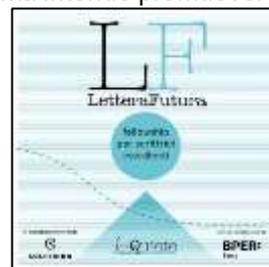


attrezzature fotografiche rende la concorrenza tra i fotografi molto ampia e la possibilità di "sfondare" estremamente difficile. Amatori e fotografi professionisti che vogliono condividere la loro passione devono dimostrare non solo una buona conoscenza del laboratorio, ma anche tenacia nel perseguire il loro obiettivo. La missione è offrire agli artisti l'opportunità di condividere la loro passione e le loro storie attraverso le loro fotografie, promuovere i migliori fotografi del mondo e scoprire nuovi talenti emergenti.

Con venti categorie, la possibilità di mostrare il nucleo del proprio lavoro è illimitata, dato che professionisti competenti e di fama mondiale siedono in giuria e controllano ogni dettaglio di ogni immagine. Insieme stiamo costruendo il mercato dell'arte e rafforzando la posizione della fotografia a colori nel mondo dell'arte. Il Grand Prize del 2022 è di \$2,000 per il vincitore professionista e \$1,000 per il vincitore amatoriale. Con 20 complesse categorie nella fotografia a colori, il Chromatic Awards 2022 assegnerà anche 3 premi principali per ogni categoria. Allo stesso modo, tutti i vincitori delle categorie e le Menzioni d'Onore riceveranno badge scaricabili e certificati di successo. I vincitori del 1°, 2° e 3° posto di quest'anno insieme alle Menzioni d'Onore selezionate, raccolte a mano da editori di libri sia dal livello Professionale che da quello Amatoriale, saranno pubblicate anche nel nostro Chromatic Awards Annual Book. Il concorso Chromatic Awards è aperto a fotografi professionisti e dilettanti provenienti da qualsiasi paese che utilizzino qualsiasi forma di fotografia a colori. Il copyright delle immagini rimarrà in ogni momento con il fotografo. **Scadenza: 17 Luglio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. LetteraFutura 2022

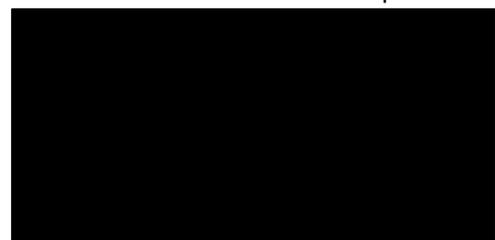
LetteraFutura, fellowship per scrittrici esordienti, è il programma nato dal partenariato tra l'Associazione MIA, organizzatrice del Festival inQuiete, e la casa editrice Solferino, il programma intende promuovere l'attività letteraria delle donne e facilitarne l'accesso alla professione di scrittrice. La partecipazione a LetteraFutura è riservata a tutte le donne, purché maggiorenni, che non abbiano mai pubblicato un romanzo e che vogliano presentare un'opera inedita di narrativa scritta in lingua italiana. Verranno presi in considerazione esclusivamente romanzi inediti di autrici esordienti scritti in lingua italiana. Ogni autrice può concorrere con un solo romanzo, di qualsiasi genere, tema, stile. L'opera deve essere compresa tra le 200.000 battute (spazi inclusi) e le 600.000 battute (spazi inclusi). Le 5 opere finaliste saranno annunciate durante il festival Il tempo delle Donne a settembre 2022, a Milano. La proclamazione dell'opera vincitrice avrà luogo a Roma, nel mese di ottobre 2022, durante



inQuiete Festival. L'opera vincitrice sarà pubblicata dalla casa editrice Solferino, entro aprile 2023, a seguito della firma di un contratto di edizione con l'autrice e di un processo di editing e publishing in cui l'autrice sarà affiancata dalle professionalità della casa editrice. Al lancio editoriale del romanzo si accompagnerà un tour promozionale dell'autrice, di 8 tappe di presentazione del libro sul territorio nazionale, organizzato e curato da inQuiete Festival. **Entro le 12.00 del 1 giugno 2022** l'autrice dovrà inviare 3 copie stampate dell'opera e il file originale (in formato PDF) dell'opera che intende presentare alla segreteria di Lettera Futura e alla PEC associazionemia@pec.it. Per le copie cartacee farà fede il timbro postale. Bando completo su Letterafutura.it.

15. Carapelli for Art, premio internazionale per le arti visive

Anche per il 2022, Carapelli è lieta di rinnovare il proprio impegno nell'ambito della cultura e dell'arte annunciando la nuova edizione di Carapelli For Art, premio internazionale per le arti visive, lanciato nel 2018. Il premio, giunto alla sua quinta edizione, ha visto negli anni una continua crescita di interesse nel mondo dell'arte, registrando sempre più partecipazioni, a livello internazionale, per le due categorie previste dal format: "Open", aperta a tutti gli artisti professionisti, e "Accademia" rivolta agli studenti delle Accademie di Belle Arti di vari paesi. Il **montepremi complessivo è di 12.000€ lordi, suddiviso tra i**



quattro finalisti. Gli artisti vincitori saranno premiati nel corso di un evento e le loro opere entreranno a fare parte della collezione Carapelli - collezione valorizzata da vari progetti espositivi in differenti e prestigiose sedi, nel corso del tempo. Intendendo creare un continuo con il tema dello scorso anno, la sostenibilità, quello di Carapelli for Art 2022 è il *Rispetto*, uno dei valori fondanti dell'azienda olearia Carapelli: *«Il rispetto è un concetto di ampia valenza; ogni*

nostra azione e realizzazione avviene nel modo più completo, ed eticamente condivisibile, quando se ne considerano gli effetti complessivi - in ambito sociale, politico, economico, ambientale, tra gli altri. Effetti che riguardano non solo il presente ma necessariamente anche il futuro, in stretta correlazione al tema affrontato dalla scorsa edizione, la sostenibilità: modello di sviluppo in grado di equilibrare la crescita della generazione attuale con quella delle generazioni a venire, ovvero la consapevolezza di fare, realizzare, produrre avendo come obiettivo il bene comune. [...] Negli anni recenti l'arte si è confrontata spesso e in maniera sostanziale con il rispetto, anche in conseguenza di uno scenario geopolitico sempre più articolato e complesso. Il processo ha comportato elementi di positività, come l'emersione della specificità artistica di culture sino ad allora poco o per nulla considerate e una maggiore considerazione dei contesti, insieme ad altri discutibili, quali la speculazione finanziaria o il ricorso superficiale e specioso a una generica idea di diversità. La questione riguarda anche l'identità dell'artista, il lavoro con le materie e i vari media, la coerenza della ricerca, il modo di porsi e confrontarsi con il sistema dell'arte e con la società.» Come nel caso delle altre edizioni, il tema si pone quale stimolo a proporre visioni personali e originali in relazione ai vari significati. Il bando e il format di iscrizione sono disponibili al seguente link: <https://carapelliforart.carapelli.com/it/>. **Le iscrizioni, gratuite, sono aperte da sabato 2 aprile a domenica 10 Luglio 2022.**

STUDIO E FORMAZIONE

16. Borse di studio della Banca Centrale Europea "Women in Economics"

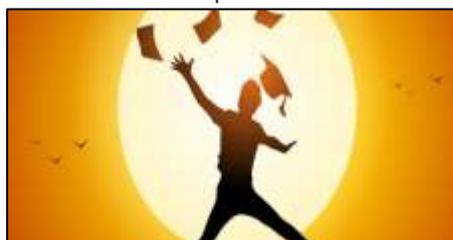
Se sei una donna attualmente iscritta, o in procinto di iscriverti, a un Master in economia presso un'università o una business school in Europa, questa borsa di studio potrebbe essere per te! La Banca Centrale Europea offre borse di studio del valore di 10.000 euro ciascuna a cinque studentesse di economia per l'anno accademico 2022-23. Possono candidarsi: cittadine dell'UE; attualmente iscritte, o in procinto di iscriverti, a un Master in economia presso un'università o una business school europea; con una media medio pari o superiore all'80% (con lode o equivalente). Nel caso dell'Italia è richiesta una media minima di 27; provenienti da ambienti a basso reddito o con esigenze finanziarie. È necessario presentare il modulo di domanda che comprenda anche: la prova dell'accettazione o dell'iscrizione a un master in economia; prova del reddito familiare; curriculum vitae attuale e motivazione (spiegando le ragioni per perseguire un determinato settore di studio e di ricerca e gli interessi di carriera). Le candidate prescelte otterranno:



una sovvenzione di 10.000 euro; una visita di studio alla BCE; una panoramica della ricerca economica all'avanguardia della BCE; l'opportunità di incontrare altri studiosi e la rete "Women in Leadership" della BCE; consulenza e tutoraggio da parte di un economista della BCE. Le domande per l'anno accademico 2022-23 sono aperte dal 4 maggio 2022 fino al **25 maggio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

17. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo

Si rinnova anche quest'anno l'opportunità per studenti universitari di avere un supporto per la realizzazione di tesi di laurea sulla cooperazione. L'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin ONLUS, nata per onorare la memoria di Giovanni Lorenzin, conferirà anche per l'anno 2022 tre premi di studio destinati a giovani laureati e laureandi presso Università italiane. I premi si concretizzano in un contributo alle spese di viaggio e sostentamento per la realizzazione del progetto previsto dalla tesi di laurea inerente a problematiche della cooperazione allo sviluppo. L'importo di ogni singolo premio è di



2000 €. Due premi saranno erogati da Livenza Tagliamento Acque S.p.A. preferibilmente a progetti inerenti la gestione delle risorse idriche in paesi in via di sviluppo; un terzo premio sarà erogato dall'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin ad un progetto relativo a temi e attività da svolgersi in Paesi in via di sviluppo (Africa, America Latina, Asia). I progetti previsti nelle tesi di laurea dovranno essere realizzati in collaborazioni con Enti e Organismi che operano nei Paesi di cui sopra. La

domanda deve essere redatta in carta libera compilando l'apposito modulo che si trova in fondo a questa pagina. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **entro il 20 Settembre 2022** inviando copia digitale della domanda e dei documenti allegati al seguente indirizzo di posta elettronica info@associazionelorenzin.it. La Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione pervenuta e, qualora lo ritenga opportuno, potrà convocare i concorrenti per un colloquio in Portogruaro (VE) oppure via Skype nel mese di Ottobre 2022, in giorni da destinarsi. Il giudizio finale della Commissione è inappellabile. La proclamazione dei vincitori avverrà nel mese di Novembre 2022 in una cerimonia pubblica in data da destinarsi a Portogruaro (Venezia). Il premio dovrà essere utilizzato entro 12 mesi dalla data di premiazione e, al rientro dal periodo all'estero, i vincitori dovranno presentare all'Associazione una relazione sul progetto svolto. Nel caso ciò non avvenga, il premiato si impegna a restituire il premio o quanto ricevuto dall'Associazione. L'Associazione si riserva la facoltà di pubblicare in tutto o in parte il materiale ricevuto, incluse eventuali fotografie e/o filmati ricevuti dai candidati o effettuati durante la premiazione. [Bando di concorso 2022 in PDF](#). [Domanda di Partecipazione](#).

18. UNYDP Italy 2022/23

È aperta la call for application per la quinta edizione dello **United Nations Youth Delegate Programme (UNYDP)**, il Programma delle Nazioni Unite volto a promuovere la partecipazione dei giovani nelle missioni diplomatiche nazionali in qualità di delegati per le questioni giovanili. Attivo in 39 Paesi, in Italia è organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAECI) e con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale per i Giovani. Saranno selezionati una ragazza e un ragazzo che ricopriranno il ruolo di UN Youth Delegate dell'Italia alle Nazioni Unite. L'incarico avrà durata annuale da settembre 2022 a settembre 2023. Nel periodo tra la nomina e l'entrata in carica, i due candidati vincitori dovranno prendere parte ad una formazione obbligatoria sia seguendo le iniziative dei due Youth Delegate ancora in carica, sia seguendo le attività organizzate dalla SIOI. A tal fine i candidati vincitori dovranno essere disponibili a spostarsi per prendere parte a tali attività qualora necessario o a parteciparvi in modalità web live. Possono candidarsi giovani tra i 18 e i 29 anni con un'ottima conoscenza dell'inglese, del diritto internazionale e del sistema ONU. È preferibile aver ottenuto una laurea triennale o una laurea di secondo livello in Relazioni Internazionali/Scienze Politiche/Diritto Internazionale. Si suggerisce caldamente di allegare eventuali certificati di lingua ufficiali (TOEFL, IELTS, DELF/DALF, DELE etc.). Il candidato dovrà compilare in lingua inglese il form per la candidatura disponibile online allegando o inviando via email all'indirizzo application@sioi.org i documenti richiesti **entro il 5 giugno 2022**. Bando completo su Sioi.org.



19. World Intellectual Property Organization: tirocini 2022

La **World Intellectual Property Organization (WIPO)** è una delle agenzie specializzate delle Nazioni Unite, creata per incoraggiare l'attività creativa e promuovere la protezione della proprietà intellettuale nel mondo. Pe la sua sede svizzera a Ginevra, sono in corso delle selezioni per ospitare dei tirocinanti che riceveranno un compenso variabile tra i 1.570 e 2.070 franchi svizzeri. Si noti che questo elenco non è collegato a una posizione specifica di tirocinio; ma accoglie le domande per le posizioni che si dovessero aprire nel 2022. Possono partecipare giovani con un'ottima padronanza dell'**inglese**; sarà considerato come titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: arabo, cinese, francese, tedesco,



giapponese, coreano, portoghese, russo e spagnolo. Gli stage sono di due categorie:

- Categoria I: persone che hanno completato il loro diploma universitario di primo livello;
 - Categoria II: individui iscritti a studi post-laurea che non hanno completato i loro corsi e la tesi finale.
- Gli stage di categoria I durano normalmente 3/6 mesi e prevedono un compenso mensile di 1.570 franchi svizzeri. Gli stage di categoria II hanno una durata compresa tra 3/12 mesi e prevedono uno stipendio mensile di 2.070 franchi svizzeri. I settori nei quali sarà possibile svolgere uno stage vanno dal legale all'informatico, dalla statistica all'amministrazione, ecc.

Modalità di partecipazione

La candidatura può essere inoltrata mediante il form online sul sito dedicato **entro il 30 giugno 2022**. Maggiori informazioni su Wipo.net.

20. Tirocini presso l'Agenzia UE per i Diritti Fondamentali (FRA)

Una volta all'anno l'Agenzia UE per i Diritti Fondamentali (FRA) offre tirocini retribuiti per un periodo di un anno a giovani laureati. Il tirocinio intende offrire ai giovani esperienza lavorativa nella gestione della cooperazione nel settore dei diritti fondamentali a livello europeo, al fine di acquisire conoscenze concrete degli obiettivi e le attività dell'Agenzia. Gli obiettivi dei tirocini sono: offrire una visione d'insieme degli obiettivi e le attività dell'Agenzia; permettere ai tirocinanti di acquisire esperienza pratica e conoscenza del lavoro quotidiano degli uffici e le diverse sezioni dell'Agenzia; permettere ai tirocinanti di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i loro studi o la carriera professionale per poter contribuire alla missione dell'agenzia.



I tirocini verranno svolti in uno dei seguenti dipartimenti FRA:

- Servizi aziendali;
- Giustizia, digitale e migrazione;
- Uguaglianza, Rom e diritti sociali;
- Ricerca e dati;
- Assistenza tecnica e sviluppo delle capacità;
- Comunicazioni ed eventi;
- Cooperazione Istituzionale e Reti;
- Ufficio del Direttore.

Sede di lavoro: Vienna, Austria.

Destinatari

I criteri di ammissibilità sono:

- I partecipanti devono essere residenti degli Stati membri UE, i paesi candidati e i potenziali paesi candidati;
- I tirocinanti devono aver completato il primo ciclo di un corso di studi universitari (Laurea breve) e aver ottenuto un diploma o un titolo equipollente non oltre 18 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda;
- I candidati devono possedere ottima conoscenza dell'inglese e un'altra lingua dell'UE. I candidati da un paese candidato devono possedere ottima conoscenza dell'inglese;
- I candidati non devono avere già svolto un periodo di tirocinio presso un'istituzione o un organismo UE.

Contributo

I tirocinanti ricevono una sovvenzione mensile corrispondente a un quarto del grado AD5-step1. I tirocinanti disabili potranno ricevere un supplemento alla sovvenzione fino ad un massimo del 50%.

Scadenza: 23 Maggio 2022. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	025
DATA:	29.04.2022
TITOLO PROGETTO:	"Fare IT nel lavoro giovanile"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sandra Miladin (Croazia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Educare gli animatori giovanili ai metodi e agli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze digitali dei giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 5-8 Luglio 2022. Luogo e paese dell'attività: Šibenik, Croatia. Sintesi: L'obiettivo principale di questo corso di formazione è quello di educare gli operatori giovanili ai metodi e agli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze digitali dei giovani. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: paesi del programma Gioventù in azione; paesi dei Balcani occidentali. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, Mentori del volontariato. Dettagli: Questo corso di formazione sul lavoro digitale con i giovani, composto da elementi sia online che offline, mira a potenziare gli operatori giovanili e ad aiutarli a sviluppare le competenze digitali dei giovani con cui lavorano. La nuova generazione di giovani, nata nel 21° secolo, è cresciuta con la tecnologia intorno a loro. Il lavoro digitale con i giovani oggi è più importante che mai - possiamo usare i media digitali e le nuove tecnologie per migliorare il lavoro con i giovani. Il lavoro giovanile digitale, come dichiarato in diversi documenti, è usato per descrivere il lavoro che può avvenire in situazioni faccia a faccia, in ambienti sociali e di gruppo, così come in ambienti online - o in un misto di questi. È rilevante per tutte le pedagogie del lavoro con i giovani e può migliorare tutti i tipi di pratica. Durante questo corso di formazione, i partecipanti avranno l'opportunità di imparare di più sul lavoro giovanile digitale, la sicurezza digitale, l'educazione STEM e come utilizzare diversi strumenti, come LEGO e la stampa 3D nel loro lavoro. È destinato agli operatori giovanili che sono all'inizio del loro percorso professionale e vogliono acquisire nuove conoscenze nel campo del lavoro giovanile digitale. Il corso di formazione sarà realizzato online e offline. Ai partecipanti verrà chiesto di partecipare al corso di e-learning prima della formazione dal vivo stessa. Obiettivo generale: Educare gli animatori giovanili ai metodi e agli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze digitali dei giovani.</p>

	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilizzare gli animatori giovanili e altri professionisti del lavoro con i giovani per impostare una strategia per il lavoro digitale con i giovani; • Presentare metodi, strumenti e attività che possono essere utilizzati nel lavoro digitale con i giovani; • Analizzare come l'apprendimento non formale può essere integrato con strumenti digitali e l'educazione STEM; • Esplorare i benefici e gli svantaggi dell'apprendimento online; • Familiarizzare con strumenti come Snapchat, TikTok, Miro e altri strumenti utilizzati nel lavoro con i giovani; • Sperimentare e imparare a utilizzare vari spazi (all'aperto, analogico/digitale) per creare un ambiente di apprendimento di supporto (ad esempio, come utilizzare blocchi di costruzione come LEGO per parlare di STEM, come utilizzare la stampa 3D nel lavoro giovanile); • Sostenere il networking e la connessione dei partecipanti per una futura collaborazione nel lavoro digitale con i giovani. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio Se non specificato diversamente, l'AN ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattate la vostra AN o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	15 Maggio 2022

NR.:	026
DATA:	29.04.2022
TITOLO PROGETTO:	"Educazione civica e diritti umani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Yumuktepe Genclik Grubu (Turchia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo è migliorare le competenze sui diritti civili e sui diritti umani attraverso il metodo dell'educazione non formale.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 4-11 Giugno 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Mersin, Turchia.</p> <p>Sintesi: L'educazione civica e i diritti umani è un progetto che riunisce partecipanti di 8 paesi diversi e si concentra sul miglioramento delle loro competenze sui diritti civili e sui diritti umani attraverso il metodo dell'educazione non formale.</p> <p>Numero dei partecipanti: 34 partecipanti.</p>

Partecipanti provenienti da: Danimarca, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia.

Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, ricercatori giovanili.

Informazioni sull'accessibilità:

Questa attività e il luogo di svolgimento sono accessibili alle persone con disabilità.

Dettagli:

Oggi, 2,5 miliardi di giovani tra i 15 e i 30 anni in tutto il mondo sono la più grande generazione che abbia mai avuto un impatto sulle società in cui vivono. Questi valori, atteggiamenti e capacità dei giovani plasmeranno fondamentalmente il futuro delle società e delle nazioni a cui appartengono. Adottando l'impatto della gioventù di oggi sul futuro dei paesi europei, molti governi e organizzazioni giovanili internazionali sono sempre più interessati a questi giovani cittadini europei. Questo dimostra che la gioventù può avere un enorme impatto sullo sviluppo della società, sulle nuove politiche nei diversi paesi europei e sullo sviluppo del programma, promuovendo lo sviluppo dei giovani e la partecipazione giovanile come un promettente approccio allo sviluppo. La regione europea è la patria dei giovani europei tra i 15 e i 30 anni. Poiché i paesi della regione europea sperimentano economie in crescita, società civili in espansione e transizioni politiche, hanno un'importante opportunità di utilizzare l'energia dei giovani per far progredire notevolmente lo sviluppo sociale, economico e umano. Tuttavia, per raccogliere questo "dividendo demografico", i giovani devono essere dotati di competenze e abilità di capitale umano e sociale per diventare cittadini responsabili e produttivi.

Obiettivi:

- Educare gli animatori giovanili sui loro diritti e responsabilità come cittadini e incanalare la loro energia in percorsi positivi all'interno dei quadri politici prevalenti;
- Abilitare gli animatori giovanili a partecipare alla sfera pubblica, all'impegno civico;
- Promuovere una cultura politica di tolleranza e impegno sociale, producendo operatori giovanili con nozioni informate e responsabili di cittadinanza;
- Aumentare il numero e la qualità delle opportunità per l'impegno civico dei giovani, aumentando la consapevolezza del suo impatto sullo sviluppo positivo dei giovani;
- Aumentare gli investimenti in tali programmi e promuovere una comunità di pratica che possa lavorare per implementare questi programmi;
- Dare l'opportunità di impegnarsi e fornire le competenze per dare un contributo significativo alle loro comunità che possono formare l'avanguardia della trasformazione nelle loro società;
- Responsabilizzare gli animatori giovanili e fornire loro un senso di responsabilità e possibilità che è un prerequisito per diventare partecipanti attivi nel loro sviluppo, così come quello delle loro società;
- Aiutare gli animatori giovanili ad acquisire soft skills, programmi di impegno civico di sufficiente durata e sofisticazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare a coltivare il capitale umano e sociale degli animatori giovanili, sia nelle sue forme politiche (formazioni politiche organizzate) che in quelle "non politiche" (servizio volontario, lavoro sociale e sviluppo della comunità), coinvolgendo gli animatori giovanili nel lobbismo e formando i giovani in varie competenze. <p>Costi: Quota di partecipazione Nessuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Il vitto e l'alloggio sono coperti per tutta la durata del progetto (04-11 giugno) dal budget del progetto. Esso copre 3 pasti e le pause caffè. Rimborso del viaggio Danish European Mobility Danimarca - 4 partecipanti - 360 Euro a partecipante; Romag Serbia - 4 partecipanti - 275 Euro a partecipante; Association of Intercultural Mediators Network Italia - 4 partecipanti - 360 Euro a partecipante; Asociatia Allons-Y Romania - 4 partecipanti - 275 Euro a partecipante; Koinoniki Ensomatosi - Astiki MI Kerdoskopiki Etaireia Grecia - 4 partecipanti - 275 Euro a partecipante; Innova Lab Bitola Repubblica di Macedonia del Nord - 4 partecipanti - 275 Euro a partecipante; Stichting Wave Education Olanda - 4 partecipanti - 360 Euro a partecipante. Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	19 Maggio 2022

NR.:	027
DATA:	29.04.2022
TITOLO PROGETTO:	"Connector 7.0 - Connettere il mondo attraverso l'apprendimento non formale"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nicusor Ciobanu (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo è quello di creare uno spazio e un contesto in cui le persone coinvolte nell'apprendimento acquisiscano familiarità con diversi metodi di apprendimento non formale da utilizzare in contesti di inclusione e diversità, incluso il lavoro con migranti e rifugiati.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 5-8 Luglio 2022. Luogo e paese dell'attività: Bucharest, Romania. Sintesi: La settima edizione di Connector mira a creare uno spazio e un contesto in cui le persone coinvolte nell'apprendimento acquisiscano familiarità con diversi metodi di apprendimento non formale da utilizzare in contesti di inclusione e diversità, incluso il lavoro con migranti e rifugiati. Numero dei partecipanti: massimo 80 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, mentori del volontariato, + operatori dell'istruzione e della formazione. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: L'agenzia nazionale rumena ha iniziato a organizzare Connector nel 2014, con l'obiettivo che l'evento - incentrato</p>

sulla condivisione e la sperimentazione di metodi di apprendimento non formale - diventasse un punto di riferimento europeo per l'educazione non formale. Un teaser di Connector può essere trovato QUI.

In poche parole: la settima edizione di Connector mira a creare uno spazio e un contesto in cui le persone coinvolte nell'apprendimento conoscano e pratichino diversi metodi di apprendimento non formale da utilizzare in contesti di inclusione e diversità. Un'attenzione particolare sarà posta su come questi metodi di apprendimento possono essere utilizzati per integrare migranti e rifugiati, dato il risultato della crisi di sfollamento iniziata il 24 febbraio 2022. Nel contesto dell'Anno europeo della gioventù e della crisi umanitaria in Ucraina, la nostra scelta è naturale e in linea con il posizionamento dell'UE.

Perché Connector?

Perché è un'occasione per familiarizzare con metodi di apprendimento non formale che puoi poi utilizzare nei tuoi progetti o nel tuo contesto di apprendimento quotidiano, con un focus sull'inclusione e la diversità. Perché puoi sperimentare l'apprendimento in un contesto internazionale e multiculturale. Perché imparare facendo e concentrarsi sull'esperienza pratica dei partecipanti sono gli elementi chiave di questo evento. Con queste premesse, offriremo un'ampia galleria di laboratori pratici online al fine di:

- Promuovere l'apprendimento non formale in Europa con un'enfasi sull'inclusione e più specificamente sul lavoro con i rifugiati e i migranti;
- Creare connessioni tra l'apprendimento non formale e l'educazione formale
- Creare uno spazio collaborativo per la condivisione di metodi, strumenti, pratiche e idee efficaci per l'apprendimento (per avere un'idea, alcuni dei metodi delle edizioni precedenti sono stati: dibattito, comunicazione non violenta, voce fotografica, teatro forum, teatro di improvvisazione, storytelling, facilitazione grafica, biblioteca vivente);
- Creare uno spazio di apprendimento con un focus sui valori europei.

Chi può partecipare?

I professionisti di tutti i settori educativi - educazione scolastica/educazione degli adulti/formazione professionale/educazione superiore/giovani sono invitati a registrarsi! Diamo il benvenuto a operatori giovanili, professionisti dell'educazione degli adulti, formatori, facilitatori dell'apprendimento, insegnanti, educatori e personale di supporto, rappresentanti provenienti da scuole, istruzione superiore, educazione degli adulti e formazione professionale. Altri appassionati interessati all'apprendimento non formale sono i benvenuti!

Tradizionalmente, Connector riguarda il networking, la condivisione e la pratica, ma si tratta soprattutto di persone che si connettono!

Costi:

Quota di partecipazione

Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per

	<p>saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'Agenzia Nazionale Rumena coprirà tutti i costi relativi all'alloggio e al cibo.</p> <p>Rimborso del viaggio Contattate la vostra AN o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	22 Maggio 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) ASSISTENTI LINGUISTICI LINGUA CROATA, OLANDESE, ESTONE, ITALIANA, POLACCA E PORTOGHESE CERCASI!

Le istituzioni dell'UE sono alla ricerca di **assistenti linguistici di lingua croata, olandese, estone, italiana, polacca e portoghese (grado AST 1)**. Un **assistente linguistico** aiuta linguisti, traduttori e giuristi linguisti nelle attività di traduzione, revisione e messa a punto dei testi e si occupa della gestione dei documenti. Può effettuare ricerche terminologiche, trattare testi e tenere aggiornate le memorie di traduzione tematiche. Per svolgere questi compiti utilizza strumenti informatici specializzati e assiste linguisti e traduttori nell'utilizzo di tali strumenti. Il termine per la presentazione delle candidature è il **24 maggio 2022**. Per maggiori informazioni sulle procedure di selezione consultare il seguente [link](#).

B) EURES RICERCA PROFESSIONISTI NEL CAMPO DELLA CARPENTERIA NAVALE IN FINLANDIA

EURES in collaborazione con l'azienda navale Nautorswan seleziona professionisti nel campo della carpenteria navale per la produzione di barche a vela.

Si ricercano in particolare:

- 30 nuove unità con il profilo di **carpentieri/esperti in falegnameria**. Si offre un contratto di 1/2 anni a tempo pieno. Sede di lavoro: Jakobstad, Finlandia. Per maggiori informazioni, consultare la [locandina](#).
- n. 10 **installatori di mobili** per l'industria navale. Si offre un contratto di 1 / 2 anni a tempo pieno. Sede di lavoro: Pietarsaari, Finlandia. Per maggiori informazioni, consultare la [locandina](#).

Persona di contatto: mikko@recry.fi. **Scadenza: 31 maggio 2022.**

C) EURES RICERCA ASSISTENTI ALLE VENDITE PER MALTA

EURES Italia in collaborazione con il servizio EURES maltese ricerca n. 5 assistenti (rif. n. 384408) alle vendite da inserire in attività commerciali con sede a Malta e Gozo.

Requisiti:

- Almeno 18 anni;
- Flessibilità di lavorare su diversi turni, compresi i fine settimana e i giorni festivi;
- Conoscenza fluente della lingua inglese e/o maltese;
- Una precedente esperienza nel settore della vendita al dettaglio sarà considerata un vantaggio.

Condizioni contrattuali:

- Contratto a tempo determinato per 6 mesi con la possibilità di un contratto a tempo indeterminato in seguito;
- Posizione a tempo pieno o part-time.

Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#) o visita il [sito](#). Per candidarsi: inviare il CV e un'e-mail di presentazione in inglese al seguente indirizzo: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt citando il riferimento della posizione vacante. **Scadenza: 13 maggio 2022.**

D) EURES RICERCA GAME PRESENTER DI LINGUA ITALIANA A MALTA (PROROGA DELLA SCADENZA)

EURES ricerca per società di gioco/casino games di Malta, Evolution Gaming, 10 Game Presenter di lingua italiana (Rif n. 377773). La figura del game presenter è un intrattenitore che conduce i giochi da remoto davanti alle telecamera; lavorerà in un ambiente di lavoro interattivo e dinamico, interagendo con i giocatori dal vivo.

Requisiti:

- Ottima conoscenza e comprensione della lingua italiana (C1) e della lingua inglese (B1);
- Capacità comunicative;
- Approccio positivo e flessibilità nel lavoro;
- Buone capacità di lavorare in team e di adattamento alle esigenze della azienda;
- Non è richiesta precedente esperienza nel ruolo.

Condizioni contrattuali:

- Sede di lavoro: Luqa, Malta;
- Contratto: full time;
- Formazione iniziale retribuita;
- Benefit (pacchetto di trasferimento, assistenza per l'alloggio, premi mensili).

Per tutte le informazioni, consulta questa [pagina](#). Per candidarsi: inviare CV e lettera di presentazione in inglese a: eures.recruitment.jobspplus@gov.mt, citando la posizione per la quale ci si candida e il numero di posti vacanti. **Scadenza: 15 maggio 2022.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA PERSONALE STAGIONALE PER STRUTTURA RICETTIVA IN ITALIA

EURES cerca vari profili per il Sea Palace Hotel, struttura ricettiva 4 stelle a Marina di Fuscaldo (CS). Le posizioni aperte sono le seguenti:

Staff di cucina: 1 chef; 1 capo partita; 2 commis di cucina (con nozioni di pasticceria).

Staff di sala: 1 responsabile di Sala; 1 chef de Rang; 3 commis de rang (camerieri semplici).

Ricevimento: 1 capo ricevimento; 1 addetto/a ricevimento; 1 portiere notturno.

Requisiti richiesti:

- Maggiore età;
- È gradita, ma non obbligatoria, la provenienza dalla scuola alberghiera;
- Per i candidati al settore ricevimento gradita lingua inglese.

Condizioni contrattuali:

- Contratto temporaneo: dal 29/05/2022 al 18/09/2022;
- Previsto vitto e alloggio a carico del datore di lavoro.

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi inviare un CV a: info@seapalacehotel.it e per conoscenza a: eurescalabria@regione.calabria.it. **Scadenza 26 giugno 2022.**

B) VODAFONE: OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Vodafone Group Plc è una delle principali società di telecomunicazioni al mondo, telefonia cellulare e fissa, che opera in 22 Paesi e in oltre 42 Stati attraverso varie partnership. In Italia è presente con Vodafone Italia Spa. Sono 205 i profili richiesti in diverse città (Milano, Roma, Napoli, Padova, Firenze, Bologna, Pozzuoli) per i seguenti dipartimenti:

- Commercial - 9 posizioni aperte tra cui digital project manager, rpa expert, analytics & insights expert, senior budget expert, strategic PMO, analytics & insights specialist - graduate program;
- Consumer - 6 posizioni aperte tra cui digital marketing & e-commerce expert, e-commerce expert, ux designer, program delivery expert, internship - digital project manager, local product manager - graduate program;
- External Affairs - 5 posizioni aperte tra cui internship - regulation & competition affairs, competition & regulation expert, competition & convergent regulation expert;
- Finance - 21 posizioni aperte tra cui controller deal analyst, it finance manager, finance coordinator, it financial controller, financial controller & deal analyst, budget & control specialist;

- Governance & Strategy - 2 posizioni aperte internship - digital transformation pmo, discover graduate program - strategy analyst;
- Human Resources - 9 posizioni aperte tra cui hr business partner, junior resourcing specialist - fixed-term contract, internship - industrial relations, reward & recognition expert, agile coach, organization specialist;
- Technology - 98 posizioni aperte tra cui fixed data core manager, software engineer in test, messaging services senior engineer, local technology product lead - smart tech, local technical product lead - cps mobile devices, iot expert & application;
- Vodafone Business - 43 posizioni aperte tra cui commercial manager, portfolio owner manufacturing & logistics, portfolio owner healthcare & wellbeing, innovative solutions sales specialist - padova, iot&mpn senior product manager, corporate sales account manager.

Sul sito di Vodafone nella sezione specifica [Careers](#) è possibile approfondire le caratteristiche richieste e candidarsi registrandosi liberamente sul sito e compilando l'apposito form online.

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON POMELLATO

Pomellato, marchio di gioielleria diffuso a livello internazionale, assume personale e offre **opportunità di stage** sia presso i negozi dislocati in diverse province italiane sia presso la sede centrale a Milano. Per i negozi situati a **Roma, Milano, Firenze** si ricercano le seguenti figure professionali:

- Assistant store manager;
- Sales assistant (inserimento anche tramite stage).

Per la sede centrale a Milano, **le ultime offerte pubblicate** riguardano:

- quality control specialist;
- project management (stage);
- IT applications specialist;
- customer service (stage);
- product merchandising (stage);
- security manager;
- visual designer.

Per conoscere l'elenco completo delle opportunità di lavoro, le mansioni e i requisiti specifici richiesti, consultare la sezione "[Careers](#)" sul sito aziendale.

D) OFFERTE DI LAVORO GEOCART

Geocart S.p.A. è una società di ingegneria con sede in Italia che opera nei settori Osservazione della Terra, Infrastrutture, Energia, Ambiente e Territorio, Ingegneria Civile, Agricoltura e Foreste, ICT, offrendo servizi altamente innovativi adatti ad ogni esigenza di mercato. La mission è osservare, rilevare e anticipare i cambiamenti del mondo, partendo dall'ascolto del cliente. Lo facciamo utilizzando metodi e tecnologie all'avanguardia, disegnando soluzioni su misura e coltivando le giuste competenze. Professionalità, creatività e tempestività sono le nostre parole chiave.

Offerte di Lavoro Geocart

- **EO Data Acquisition & Processing Operator:** il candidato lavorerà con i sistemi tecnologici hardware e software aziendali, sia in ufficio che sul campo, sia attraverso l'uso di mezzi aerei che terrestri, per acquisire e processare dati e informazioni su target predefiniti. *Preferenze sulle skills:* utilizzo di pacchetto Office, Office Automation, CAD e GIS, predisposizione al lavoro in team e al lavoro fuori sede.
- **Electrical Operator:** il candidato lavorerà con i sistemi tecnologici in dotazione all'azienda, sia in ufficio che sul campo, progettando, installando, mantenendo e riparando tali sistemi e attrezzature. Il candidato potrà lavorare anche come parte di un team di progettazione.
- **IT Developer:** il candidato programmerà in ambito machine learning/deep learning applicati a immagini e dati, svilupperà applicazioni desktop/mobile/web e sarà coinvolto nella creazione ed implementazione delle infrastrutture digitali dell'azienda. *Preferenze sulle skills:* utilizzo C#, Java, JavaScript, Python, predisposizione al lavoro in team e all'aggiornamento continuo.
- **IT System Operator:** il candidato sarà deputato a gestire e segnalare eventuali problemi tecnici legati all'infrastruttura ICT dell'azienda, assicurandosi che tutti i servizi ICT siano correttamente sottoposti a sistemi di sicurezza (cyber security). Il candidato si occuperà di assicurare l'efficacia e la qualità dei processi ICT presenti in azienda, stabilendo quali miglioramenti apportare ai sistemi. *Preferenze sulle skills:* conoscenza dei principali sistemi operativi Windows, Linux e delle reti informatiche.
- **Accounting&Management Control Operator:** il candidato lavorerà sulla contabilità aziendale, sul controllo di gestione, sul budgeting e sulle attività amministrative.

- **Administrative & HR Operator:** il candidato lavorerà sulla gestione delle contrattualistiche aziendali e su quelle dei dipendenti, sull'implementazione degli aggiornamenti e adempimenti normativi nei processi aziendali e sulle attività amministrative e di segreteria.

La sede di lavoro sarà in Basilicata, a Potenza e le proposte contrattuali potranno essere differenti in base all'età e all'esperienza del candidato. Per candidarsi all'offerta di lavoro è possibile compilare il form entro il giorno **10 maggio 2022**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM:

Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call



riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.

- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022.**
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022.**

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022.**
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022.**
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022.**
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022.**

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. **Paesi UE 27 (post Brexit):** Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#); [Per saperne di più.](#)

26. BANDO – Programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Per quanto riguarda i **bandi per il 2022** di seguito potete consultare l'ultima call ancora aperta: Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022.**



27. BANDO – Per la protezione dei diritti dei minori

Sono stati già presentati il mese scorso quando è stato presentato il calendario dei bandi del **Programma CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso. Il bando di questo programma hanno a che fare con la protezione dei minori e dei loro diritti e rappresentano opportunità importanti per la società civile e le ONG in particolare. Si tratta del bando **promuovere e proteggere i diritti dei minori (CERV-2022-CHILD)** con scadenza **18/05/2022**. Ecco di seguito i dettagli del bando:



Promuovere e proteggere i diritti dei minori (Call for proposals to protect and promote the rights of the child – CERV-2022-CHILD)

Obiettivo del bando è Sostenere, promuovere e attuare politiche complessive per proteggere e promuovere i diritti dei minori per contribuire all'attuazione della prima area tematica della **Strategia UE sui diritti dei minori**, ovvero *Partecipazione alla vita politica e democratica – un'Unione che consente*

ai minori di essere cittadini e membri attivi di società democratiche. Il bando vuole finanziare progetti orientati a **rafforzare la sostenibilità e l'impatto dei meccanismi di partecipazione dei minori** (nuovi o esistenti), a livello locale e nazionale, nei processi decisionali.

Attività finanziabili:

- Istituzione di programmi a lungo termine e sostenibili, nonché di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Supporto e ampliamento della portata operativa dei meccanismi di partecipazione dei minori allo scopo di inserirli nei più ampi processi decisionali e nel sistema democratico a livello locale e nazionale;
- Apprendimento reciproco, attività di formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di buone pratiche;
- Capacity building e formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e adulti sul diritto ad essere ascoltati e sulla partecipazione dei minori.

Ci si attende che le azioni intraprese realizzino i seguenti risultati:

- Attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e delle sue raccomandazioni agli Stati membri;
- Miglioramento della partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Creazione di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale;
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze su come integrare la partecipazione dei minori nel processo decisionale a livello locale e nazionale;
- Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il bando ha una dotazione di 3.010.000 euro. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

28. BANDO – Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente aperto l'edizione 2022 di due bandi, di cui uno già scaduto, dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale. Si tratta di strumenti messi a disposizione a partire dall'anno scorso dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Il bando ancora aperto è **Effetto**



Eco destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso questa iniziativa la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**.

Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di **transizione ecologica a livello locale**, che aumentino la consapevolezza e l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità. I progetti proposti dovranno:

- identificare il tema legato alla transizione ecologica nell'ambito del quale interviene il progetto;
- identificare chiaramente uno o più enti della pubblica amministrazione con cui realizzare il progetto;

- prevedere attività di capacity building (formazione, accompagnamento, ecc.) dell'ente/degli enti della pubblica amministrazione coinvolto/i;
- prevedere la realizzazione a livello locale di azioni concrete legate al tema ambientale identificato;
- identificare risultati di realizzazione e di impatto raggiungibili nell'arco temporale del progetto.

Saranno premiati i progetti che:

- prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione;
- prevedano il coinvolgimento di piccoli comuni o di enti pubblici locali ricadenti in aree interne o marginali;
- coinvolgano efficacemente, oltre alla pubblica amministrazione, altri stakeholder del territorio;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali.

Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 40.000 € e 70.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **18 maggio 2022**. [Scarica il bando](#). [Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021](#).

29. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la**



frammentazione sociale e dei legami comunitari: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze:** Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore

coesione sociale; **la trasformazione demografica:** Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale:** Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. Di seguito i tre ambiti di intervento:

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

30. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Maggio 2022)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento NDICI-Europa Globale come quelli relativi alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali**, lo **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)** e il programma sul **Vicinato Europeo**.

Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Maggio e Giugno 2022**.

- [PERU – Programas Temáticos Perú: Organizaciones de la Sociedad Civil](#)
Scadenza: 09/05/2022.
- [MADAGASCAR – Programme d'appui aux fonds de développement agricole dans 5 régions du Sud de Madagascar](#)
Scadenza: 15/05/2022.
- [ZAMBIA – Building a resilient, inclusive and democratic society in Zambia](#)
Scadenza: 16/05/2022.
- [CINA – Global Europe thematic programme: Strengthen Human Rights and Democracy in China 2022](#)
Scadenza: 19/05/2022.
- [SRI LANKA – NDICI – Global Europe Human Rights & Democracy Thematic Programme 2021 – 2027 \(Sri Lanka and Maldives\)](#)
Scadenza: 20/05/2022.
- [MALAWI – Human Rights and Democracy Thematic Programme – Country Based Support Scheme in Malawi \(2021\)](#)
Scadenza: 20/05/2022.
- [PALESTINA – Human Rights and Democracy NDICI Country Allocation Budget 2021 & 2022](#)
Scadenza: 24/05/2022.
- [CONGO BRAZA – Renforcer le role de la societe civile dans la protection des droits de l'homme et l'amelioration de la gouvernance democratique](#)
Scadenza: 25/05/2022.
- [MALAWI – Advocating for Green and Resilient Economic Growth in Malawi](#)
Scadenza: 30/05/2022.
- [UGANDA – civil society organisations in Uganda call for proposals 2022](#)
Scadenza: 31/05/2022.
- [KOSOVO – Support to civil society, media and human rights in Kosovo 2022](#)
Scadenza: 01/06/2022.
- [ALBANIA – Support to CSOs in the fields of Good Governance, Rule of Law and Environment](#)
Scadenza: 02/06/2022.
- [YEMEN – Strengthening EU partnership with Yemeni CSOs for the development of Yemen](#)
Scadenza: 04/06/2022.
- [MALAYSIA– Civil Society Organisations: Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes](#)
Scadenza: 06/06/2022.
- [MAROCCO – Programme d'appui stratégique à la société civile au Maroc](#)
Scadenza: 06/06/2022.
- [SANOI \(Indian Ocean countries\) – Support for actions to promote sustainable agriculture and nutrition awareness](#)
Scadenza: 07/06/2022.
- [LAOS – Human Rights and Democracy Thematic Programme for the Lao PDR 2021](#)
Scadenza: 15/06/2022.
- [MAURITANIA – Support to civil society organizations and human rights defenders](#)
Scadenza: 23/06/2022.
- [VIETNAM – Public Awareness Raising in Renewable Energy & Energy Efficiency in Viet Nam](#)
Scadenza: 24/06/2022.
- [REP DOMINICANA – Human Rights and Democracy Thematic Programme for the Dominican Republic 2021](#)
Scadenza: 30/06/2022.

- [BENIN – Consolidation de la paix au Bénin à travers la prévention de l’extrémisme violent : appel à propositions à destination des organisations de la société civile](#)
Scadenza: 04/07/2022.
- [TAILANDIA – Support to encamped Myanmar refugees in Thailand](#)
Scadenza: 11/07/2022.
- [LIBANO – EU 4 Social Cohesion in Lebanon \(Neighbourhood\)](#)
Scadenza: 15/07/2022.

31. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud

Fondazione CON IL SUD e ActionAid Italia, tramite la collaborazione con Fondazione Realizza il Cambiamento, promuovono il bando “Realizziamo il cambiamento con il Sud” per contrastare la povertà economica e tutelare i diritti dei più fragili nelle regioni meridionali. Il bando si rivolge alle organizzazioni di terzo settore, che potranno collaborare con istituzioni, università, mondo economico e della ricerca per azioni di contrasto alla povertà economica e marginalità sociale, per migliorare l’accesso ai diritti umani e civili delle persone, prevenire e contrastare la violenza di genere, favorire l’empowerment, puntando sul welfare di comunità. Gli interventi dovranno realizzarsi nelle seguenti regioni: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Saranno sostenuti interventi a favore di soggetti che vivono in condizioni di vulnerabilità quali persone con background migratorio, donne, giovani e altre fasce sociali che si trovano in condizione di povertà e/o di diritti negati. **Gli ambiti d’intervento individuati sono povertà e diritti**. Le proposte potranno intervenire in uno o più ambiti d’intervento. Il bando è rivolto a enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS, imprese sociali senza scopo di lucro costituite in forma di associazioni o fondazioni, enti ecclesiastici e religiosi senza scopo di lucro (per maggiori dettagli sugli enti ammissibile si veda il testo integrale del bando). Gli enti proponenti le iniziative dovranno avere sede legale nelle regioni indicate e ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto queste verranno considerate inammissibili. A disposizione complessivamente **1 milione di euro**. Le iniziative dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre enti di cui uno ricopra la funzione di soggetto proponente. I contributi richiesti potranno variare da un **minimo di 40.000 euro ad un massimo di 60.000 euro** con un cofinanziamento previsto del 10% dell’importo richiesto. Le iniziative avranno una **durata compresa fra i 18 e i 24 mesi**. Le proposte dovranno essere presentate da partnership composte da **almeno 3 organizzazioni non profit**, a cui potranno aggiungersi il mondo delle istituzioni, dell’università, della ricerca e quello economico. Ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d’invio delle proposte disponibile sulla pagina del bando entro il **30 maggio 2022**.



Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

32. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l’inclusione sociale

L’Area Ambiente della **Fondazione Cariplo** hanno recentemente lanciato il **Bando Ruralis**, un nuovo strumento per promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l’accesso al mercato



del lavoro attraverso iniziative volte al recupero del paesaggio rurale e alla manutenzione del territorio. Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando si propone di valorizzare sistemi agricoli e forestali locali favorendo opportunità di inclusione sociale e lavorativa per persone in condizioni di svantaggio. In particolare di stimolare gli enti a: preservare il patrimonio rurale e montano attraverso una maggiore caratterizzazione e valorizzazione

delle produzioni locali; contrastare i fenomeni di abbandono di aree agroforestali e il loro degrado ambientale, incidendo positivamente sulla tutela degli ecosistemi a esse connessi; creare, aumentare e diversificare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa, con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio. I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente

da **organizzazioni private senza scopo** di lucro attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri enti privati non profit ammissibili. I **progetti ammissibili** dovranno obbligatoriamente: essere realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola; essere ispirati a principi di sostenibilità ambientale e di agroecologia; prevedere azioni per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, con definizione dei compiti e delle mansioni tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari e indicando le modalità con le quali verranno svolti i percorsi; avere una durata massima di 36 mesi; avere carattere incrementale rispetto all'attività ordinaria degli enti proponenti; fornire informazioni sulle caratteristiche e sullo stato dei beni immobili oggetto dell'iniziativa (terreni, edifici); dimostrare che l'ente richiedente o il partner sia in possesso di un titolo di disponibilità dei beni immobili oggetto dell'intervento di natura e durata congrua rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati; essere proposti da enti che dimostrino competenze coerenti con gli obiettivi del bando e le azioni del progetto. Verrà assegnata **priorità** ai progetti che presentino uno o più tra i seguenti elementi:

- Recupero a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate;
- Creazione di nuove opportunità lavorative e/o stabilizzazione di posizioni esistenti per persone in condizioni di svantaggio;
- Indicazioni sulla sostenibilità economica futura dell'iniziativa;
- Interventi mirati al superamento del frazionamento fondiario;
- Promozione di reti e altre forme di aggregazione locale e/o extra locale, o chiara collocazione dell'iniziativa all'interno di reti esistenti, condivise con i servizi territoriali, le altre organizzazioni non-profit e le imprese profit;
- Valorizzazione delle testimonianze e delle tradizioni storiche rurali, materiali e immateriali;
- Valorizzazione della multifunzionalità agricola e forestale;
- Adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, adozione di soluzioni gestionali in coerenza con la normativa relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- Presenza documentata di altre forme di finanziamento (pubbliche o private).

Il budget a disposizione del presente bando è pari a **2.400.000 euro**. La richiesta di contributo dovrà essere compresa **tra 50.000 e 250.000 € e non superiore al 70%** dei costi totali di progetto. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è il **14 luglio 2022**.

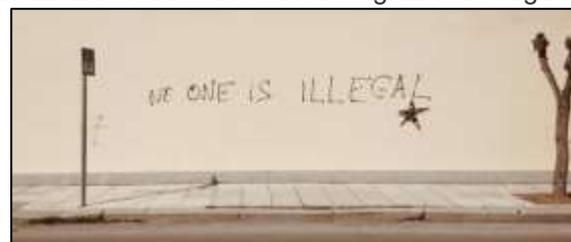
Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

33. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione

Il **Fondo Asilo, migrazione e integrazione** dell'Unione Europea ha recentemente aperto un bando per progetti inerenti campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale destinate a Paesi terzi (AMIF-2022-TF1-AG-INFO).

L'obiettivo della call è contribuire a cambiare la percezione e il comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure chiave che influenzano le loro decisioni (famiglie, leader religiosi o di comunità, insegnanti..) in merito alla migrazione illegale verso l'UE. Con gli **8 milioni di euro disponibili**, saranno finanziati da 5 a 15 **progetti di informazione e**



sensibilizzazione sul tema della migrazione nei Paesi terzi di origine e transito lungo le principali rotte migratorie verso l'UE, in particolare le rotte del Mediterraneo orientale, centrale e occidentale, i Balcani occidentali e la Via della Seta. Sono di particolare interesse Paesi quali **Algeria, Bangladesh, Gambia, Iraq, Marocco, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Tunisia e Turchia**. Sono ben accette campagne regionali destinate a più di un Paese terzo lungo le rotte migratorie. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla prevenzione della migrazione irregolare e in particolare sui rischi della tratta di migranti. Proposte riguardanti campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte solo alla diaspora all'interno degli Stati UE e che non coinvolgono Paesi terzi non verranno considerate. La Commissione intende sostenere **progetti di massimo 24 mesi** che perseguono i seguenti **obiettivi specifici**: fornire informazioni attendibili, fattuali e oggettive sui rischi della migrazione illegale – durante il viaggio e dopo l'arrivo – nonché sulle alternative legali di migrazione e sulle opportunità economiche se si rimane nel

Paese di origine; dare autorevolezza a voci credibili nel contrastare i racconti dei trafficanti e della diaspora sulla migrazione irregolare e sul vivere clandestinamente nell'UE; rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra soggetti quali organizzazioni della società civile, ricercatori, organi di stampa, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri stakeholder; migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

I progetti dovrebbero **includere le seguenti componenti**:

- Analisi preparatoria in vista dello sviluppo di una strategia di comunicazione su misura;
- Una strategia di comunicazione su misura, basata sull'analisi preparatoria;
- La produzione e attuazione della campagna di comunicazione;
- Il monitoraggio e la valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna;
- Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna.

Possono applicare gli **Enti pubblici, gli organismi privati non-profit stabiliti** in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente tali Paesi sono gli Stati UE (compreso i PTOM ed escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione sarà compresa tra: **500.000 e 1.000.000 di euro per i progetti rivolti a un solo Paese terzo; 500.000 e 1.500.000 di euro per i progetti rivolti a più Paesi terzi**. I progetti devono essere realizzati da un **consorzio** costituito da **almeno 3 partner di 3 diversi Paesi UE**. La Commissione Ue ritiene ben accette proposte con un'ampia portata geografica che coinvolgono beneficiari provenienti da diversi Stati UE. Il consorzio dovrebbe includere partner chiave pertinenti come le autorità locali e regionali, le autorità pubbliche nazionali, le parti economiche e sociali, gli attori dell'economia sociale e le organizzazioni della società civile, comprese le associazioni e le comunità locali di migranti. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **5 luglio 2022**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

34. BANDO – A giugno la scadenza del bando 5% Fondo Globale 2022

L'AICS ha pubblicato alcuni giorni fa la quarta **edizione del bando** per il finanziamento diretto di "iniziative sinergiche" con gli interventi del Fondo Globale realizzate nei Paesi beneficiari, denominato



sinteticamente "Bando 5% Fondo Globale". Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del **Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria**. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2020-2022 ammonta a 161 milioni di Euro, il cui 5% è pari a 8.050.000, di cui 2.700.000 sono a valere sull'annualità 2022. **Per il bando 2022 sono**

stati stanziati 2.650.000 €, mentre i restanti 50.000 € (1,8%) sono riservati dall'AICS per l'affidamento di attività di valutazione, come da Accordo con il Fondo Globale. **Obiettivo del bando** è finanziare iniziative innovative che siano sinergiche e complementari con gli investimenti del Fondo Globale e in particolare con gli Obiettivi Strategici 2017-2022:

- 1. "Maximize impact against HIV, TB and malaria";
- 2. "Build Resilient and Sustainable Systems for Health";
- 3. "Promote and Protect Human Rights and Gender Equality".

Le proposte potranno riguardare una sola o entrambe le linee di intervento di seguito descritte.

In riferimento alla pandemia da **Covid-19**, le iniziative proposte potranno anche contemplare una componente mirata alla prevenzione e al contrasto degli effetti avversi della pandemia. In ogni caso, tutte le iniziative andranno realizzate nel rispetto della prevenzione e nel contrasto alla diffusione e alla trasmissione della pandemia.

Dotazione finanziaria

Il bando dispone di una dotazione complessiva di **€ 2.650.000** a valere sull'annualità 2022, distribuiti secondo i seguenti Lotti: Lotto 1: **€ 2.150.000,00 (81%)** per iniziative proposte da **Organizzazioni della Società Civile (OSC)** regolarmente iscritte all'elenco di cui all'articolo 26 della L. 125/2014. Lotto 2: **€ 500.000,00 (19%)** per iniziative proposte da **Enti pubblici di ricerca** (come definiti dall'art. 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218) **e/o Università**, come da articolo 24 della L.125/2014. I progetti potranno essere realizzati in uno dei **Paesi** di seguito elencati: Angola; Burkina Faso; Camerun; Repubblica Centrafricana; Repubblica Democratica del Congo; Etiopia; Guinea; Kenya; Malawi; Mozambico; Senegal; Sierra Leone; Somalia; Sudan; Sud Sudan; Tanzania; Uganda. Ove chiaramente giustificato dalle attività (come nel caso del flusso di migranti e rifugiati transnazionale), potranno essere presentati progetti da realizzarsi in **due Paesi confinanti**. I proponenti dovranno dimostrare di possedere **comprovata e documentabile esperienza** (almeno 3 anni per le OSC e 2 anni per le

Università/Enti pubblici) nella realizzazione di iniziative per il contrasto alla malattia per la quale viene richiesto il finanziamento (indicare quale tra AIDS, Tubercolosi e Malaria) nel Paese di intervento. I proponenti dovranno prevedere e descrivere le modalità per il coinvolgimento attivo dei Country Coordinating Mechanisms (CCM) nella preparazione e nell'eventuale realizzazione dell'iniziativa.

Criteri di ammissibilità

La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione:

- a) prevedere una durata ordinaria **minima di 12 mesi e massima di 24 mesi**;
- b) contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **430.000,00 Euro per il Lotto 1 (OSC) e 250.000,00 Euro per il Lotto 2 (Università ed Enti pubblici)**;
- c) richiedere un contributo all'AICS non superiore al **95,00 % del costo totale** dell'Iniziativa;
- d) prevedere che la partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo;
- Il Soggetto Proponente può presentare **1 sola iniziativa come Capofila** nel Lotto di competenza, e 1 sola iniziativa come Partner nell'altro Lotto.

Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **10 giugno 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

35. BANDO – Bando umanitario dell'8×1000 Buddista

L'Unione Italiana Buddisti (U.B.I.) destina una parte dei **fondi dell'otto per mille** al sostegno di interventi sociali, culturali e umanitari in Italia e all'estero attraverso il Bando Umanitario che intende promuovere la sperimentazione di interventi innovativi dal forte contenuto pedagogico e sociale, che possano anche favorire una collaborazione tra Enti del Terzo Settore e la creazione di reti e circuiti virtuosi in grado di affrontare il complesso tema della povertà educativa attraverso la costruzione di interventi multidisciplinari e multidimensionali, che vadano nell'ottica della comunità educante. Attraverso il bando della **dotazione finanziaria di 1,8 milioni**, inoltre, Unione Buddhista Italiana intende sostenere progetti che promuovano e realizzino i valori fondamentali dei quali l'Unione Buddhista è portatrice, tra i quali: il senso di appartenenza ad una comunità; il senso di responsabilità – l'interconnessione; lo sviluppo armonico della persona umana con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di saperi e competenze tali da favorire una maggiore consapevolezza del ruolo fondamentale dell'individuo e della relazione tra tutti gli esseri viventi, per la costruzione di una società più libera, felice e solidale.



Sono undici le aree tematiche individuate da UBI:

- Costruzione di ecosistemi educativi attenti, reattivi, capaci di ascoltare i bisogni dei bambini e dei giovani;
- Contrasto alla dispersione scolastica esplicita e implicita;
- Contrasto alla povertà educativa;
- Contrasto al fenomeno dei NEET;
- Interventi pedagogici innovativi realizzati in collaborazione con il sistema scolastico (allegare convenzione con l'Istituto scolastico);
- Progetti e Azioni di inclusione linguistica legati alla alfabetizzazione e alla pratica della lingua italiana;
- Diritto all'educazione informale ed extra-curricolare attraverso la realizzazione di percorsi di inclusione che permettano l'accesso ai luoghi e agli strumenti della cultura e dello sport;
- Approcci innovativi per favorire lo sviluppo delle soft skills e delle competenze chiave di cittadinanza;
- Adeguamento delle competenze del personale docente alle nuove necessità pedagogiche ed educative e ai nuovi bisogni delle giovani generazioni;
- Reinserimento educativo di bambini e bambine vittime di tratta ed abusi (commercio sessuale);
- Borse di studio e aiuti economici per studenti in difficoltà economiche in paesi esteri.

Possono accedere ai contributi i Centri Associati all'Unione Buddhista Italiana, gli Enti Religiosi Riconosciuti, le Fondazioni, le Associazioni riconosciute e non riconosciute, le Cooperative Sociali, le ONG riconosciute dallo Stato Italiano e gli enti del 3° settore ETS. Non possono accedervi le persone

fisiche né gli Enti con finalità lucrative. Nella presentazione dei progetti si dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Presentazione di **un solo progetto** sul presente bando;
- Richiesta di **contributo non inferiore a € 15.000 e non superiore a € 150.000**;
- Contributo massimo richiedibile pari al **70% dei costi** del progetto;
- Durata del progetto non superiore ai **12 mesi** dalla data di avvio;
- Dimostrazione di precedenti analoghe esperienze nell'ambito di competenza del progetto;
- Dare evidenza di un'adeguata pianificazione degli interventi per la diffusione del progetto, e la specifica delle modalità con cui si intende rendere noto il progetto e il sostegno allo stesso da parte dell'U.B.I.

I progetti ammessi al contributo saranno finanziati fino alla concorrenza massima del 70% del costo complessivo del progetto. Il Proponente dovrà dimostrare un **cofinanziamento minimo del 30%** del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di terzi, pubblici o privati. I progetti dovranno essere caricati sulla piattaforma online entro il **31 maggio 2022**. [Scarica il bando](#).

36. BANDO – A breve due scadenze per progetti europei su giovani e democrazia

Si tratta di due bandi della **Fondazione Europea per la Gioventù (EYF)**, un ente fondato dal **Consiglio d'Europa** per fornire sostegno economico e formativo alle organizzazioni europee attive nell'ambito giovanile. La fondazione offre supporto alle organizzazioni giovanili attraverso differenti tipologie di bandi che finanziano iniziative, **progetti pilota o le attività ordinarie delle organizzazioni**. Le **aree prioritarie di intervento 2022** per le attività pilota sono le seguenti: rivitalizzare la democrazia



pluralista; accesso dei giovani ai diritti; vivere insieme in una società inclusiva e pacifica; lavoro giovanile. Le attività pilota, a partire dalle priorità indicate dalla Fondazione, devono fornire risposta alle sfide che interessano il mondo giovanile a livello locale e possono essere: un'attività di sensibilizzazione: i partecipanti sono informati su un argomento o un problema, con l'intento di influenzare i loro

atteggiamenti, comportamenti, soluzioni o risposte ad uno specifico problema nel loro contesto locale; un'attività di sviluppo delle competenze: i partecipanti sviluppano competenze per affrontare i bisogni identificati; un lavoro collaborativo: le abilità e le conoscenze dei partecipanti servono come base per costruire e sviluppare un risultato (per esempio una campagna, linee guida, raccomandazioni ecc.). Approcci e formati sono flessibili, possono essere proposte attività come: sessioni di formazione, incontri con esperti, workshop locali, azioni locali, visite, campagne, laboratori nelle scuole, festival, basandosi sui principi dell'educazione non formale. La **durata massima** di un progetto di attività pilota è di 6 mesi. Possono presentare progetti le Reti regionali di associazioni giovanili, le Organizzazioni giovanili nazionali e le Organizzazioni giovanili locali. Il **contributo massimo per le attività pilota nel 2022 è di 15.000 euro**. L'importo può andare a coprire anche l'intero costo dell'attività, e verrà elargito per l'80% prima dell'inizio e per il 20% alla consegna del report finale. La presentazione delle domande deve essere fatta attraverso moduli online in lingua inglese o francese entro il prossimo **6 giugno 2022**.

Per saperne di più.

La seconda opportunità riguarda una **campagna speciale** lanciata quest'anno da EYF. Si tratta di "**Democrazia Here | Democracy Now**", campagna che prevede anche un bando per supportare progetti locali e attività internazionali. La campagna mira a rafforzare il ruolo dei giovani nei processi di rilancio della democrazia in Europa e a ripristinare la fiducia reciproca tra i giovani e le istituzioni e i processi democratici. Il bando speciale per progetti riguarda attività che saranno attuate entro il calendario della campagna e che hanno una natura di **sensibilizzazione o educativa**, come **campagne di sensibilizzazione**, dibattiti e incontri con le parti interessate alle politiche giovanili (funzionari e rappresentanti eletti delle autorità locali, regionali e nazionali), workshop e seminari per i giovani, ecc. La scadenza per questo invito speciale è il **16 maggio 2022**. Tutte le domande devono essere presentate tramite il sistema online dell'EYF. Per maggiori informazioni sul bando speciale, si prega di consultare la pagina specifica sul sito web di EYF. Per poter richiedere sovvenzioni all'EYF, le organizzazioni giovanili devono essere registrate nel sistema online dell'EYF. Scopri di più nella pagina specifica e, se applicabile, iscriviti la tua organizzazione al sistema online di EYF. Per essere ammissibile al finanziamento EYF, la domanda deve riguardare attività che: sono organizzati nell'ambito della Campagna; svolgersi in uno Stato membro del Consiglio d'Europa; avere un chiaro collegamento con uno o più temi chiave della campagna: accesso ai diritti umani, partecipazione significativa dei giovani e digitalizzazione; iniziare prima di ottobre 2022, con un massimo di sei mesi di tempo di attuazione.

Per saperne di più.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del



programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **5 gennaio** - Partito il training "Break Your Chains" a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>
- **6 gennaio** Meeting online del progetto "LearnEU": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto "HEPA4ALL": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>
- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull'attuazione delle missioni dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell'UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>
- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forte-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learneu-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** - Ultimo meeting del progetto "ROBOT@3DP": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>
- **27 gennaio** - Progetto "INTERACT" - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>
- **28 gennaio** - Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** - 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** - Parte il progetto "CoopCities": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** - Primo meeting del progetto "3D4Auto": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** - Video del progetto "TELEGROW": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>
- **5 febbraio** - Concorso "L'Europa è nelle tue mani": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-e-nelle-tue-mani/>
- **9 febbraio** - Concorso "L'Europa che sogniamo": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-che-sogniamo/>
- **10 febbraio** - Parte il progetto "CECIL": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-cecil/>
- **11 febbraio** - Scelto il logo del progetto "EQUALLEY": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scelto-il-logo-del-progetto-equalley/>
- **12 febbraio** - Formalmente iniziato del progetto "CoCo": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-formalmente-iniziato-il-progetto-coco/>
- **13 febbraio** - Partito il progetto "CYBER-SAFETY": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-cyber-safety/>
- **16 febbraio** - Realizzato il secondo meeting del progetto "EXPLORE EUROPE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-secondo-meeting-del-progetto-explore-europe/>

- **17 febbraio** – Hera ha presentato il primo piano annuale per 1,3 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-ha-presentato-il-primo-piano-annuale-per-13-miliardi-di-euro/>
- **18 febbraio** – Iniziato il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-game4coskills/>
- **19 febbraio** – Prima newsletter in italiano del progetto “MOOC4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-newsletter-in-italiano-del-progetto-mooc4all/>
- **23 febbraio** – Training online del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **24 febbraio** – EURO-NET ed YOUTH EUROPE SERVICE sono state accreditate come organizzazioni per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-ed-youth-europe-service-sono-state-accreditate-come-organizzazioni-per-lo-sviluppo-di-tirocinio-formativo-allestero/>
- **25 febbraio** – Il progetto “CONTINUE”: una iniziativa con approccio bottom-up: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-continue-una-iniziativa-con-approccio-bottom-up/>
- **26 febbraio** – Iniziato il progetto “NACCS” della Camera di Commercio della Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-naccs-della-camera-di-commercio-della-basilicata/>
- **2 marzo** – Meeting del progetto “ECHO PLAY” in realizzazione in Francia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-echo-play-in-realizzazione-in-francia/>
- **3 marzo** – Ferma condanna della Commissione europea contro l'invasione in Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ferma-condanna-della-commissione-europea-contro-linvasione-in-ucraina/>
- **4 marzo** – Necessarie nuove norme europee per la plastica riciclata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-necessarie-nuove-norme-europee-per-la-plastica-riciclata/>
- **5 marzo** – La Commissione investirà 292 milioni di euro nelle tecnologie digitali e nella cibersicurezza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-investira-292-milioni-di-euro-nelle-tecnologie-digitali-e-nella-cibersicurezza/>
- **9 marzo** – Ultimo meeting del progetto “F.A.M.E.T.”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-f-a-m-e-t/>
- **10 marzo** – La Commissione sospende la cooperazione con la Russia e la Bielorussia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-sospende-la-cooperazione-con-la-russia-e-la-bielorussia/>
- **11 marzo** – Ucraina: l'UE potenzia l'assistenza con centri logistici di emergenza e gli aiuti di rescEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ucraina-lue-potenzia-lassistenza-con-centri-logistici-di-emergenza-e-gli-aiuti-di-resceu/>
- **12 marzo** – Premi Capitale europea dell'innovazione 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-capitale-europea-dellinnovazione-2022/>
- **16 marzo** – Conversazione sul cambiamento giovanile nell'era pandemica nel progetto “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conversazione-sul-cambiamento-giovanile-nellera-pandemica-nel-progetto-continue/>
- **17 marzo** – L'UE ha erogato 300 milioni di euro in assistenza macrofinanziaria di emergenza all'Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-ha-erogato-300-milioni-di-euro-in-assistenza-macrofinanziaria-di-emergenza-allucraina/>
- **18 marzo** – La Commissione apre una consultazione pubblica sulla revisione delle norme sulle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-apre-una-consultazione-pubblica-sulla-revisione-delle-norme-sulle-sostanze-pericolose-nelle-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>
- **23 marzo** – Meeting online del progetto “HOPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hope/>
- **24 marzo** – La Commissione invita a condividere le proprie opinioni sulla legge sulla ciberresilienza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-invita-a-condividere-le-proprie-opinioni-sulla-legge-sulla-ciberresilienza/>
- **25 marzo** – 632 milioni di euro destinati alla ricerca dal CER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-632-milioni-di-euro-destinati-alla-ricerca-dal-cer/>
- **30 marzo** – Evento Moltiplicatore del progetto “FAMET”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-del-progetto-famet/>
- **31 marzo** – Primo meeting a Berlino del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primomeeting-a-berlino-del-progetto-coco/>
- **1 aprile** – Meeting del progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-easynews/>

- **2 aprile** – 200 milioni di euro di aiuti economici europei al settore del commercio al dettaglio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-200-milioni-di-euro-di-aiuti-economici-europei-al-settore-del-commercio-al-dettaglio/>
- **6 aprile** – Proposta di utilizzo dei fondi di coesione da parte degli Stati membri per aiutare chi scappa dalla Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-proposta-di-utilizzo-dei-fondi-di-coesione-da-parte-degli-stati-membri-per-aiutare-chi-scappa-dalla-ucraina/>
- **7 aprile** – Parte il progetto “CREATIVENTER”, diretto a sostenere lo sviluppo di imprese sociali in periodi di crisi per pandemie e guerre. Nel partenariato anche una ONG ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-creativenter-diretto-a-sostenere-lo-sviluppo-di-imprese-sociali-in-periodi-di-crisi-per-pandemie-e-guerre-nel-partenariato-anche-una-ong-ucraina/>
- **8 aprile** – La Commissione adotta una proposta di conversione della moneta ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-una-proposta-di-conversione-della-moneta-ucraina/>
- **13 aprile** – Training del progetto “Eurbanities 2.0” a Berlino: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-eurbanities-2-0-a-berlino/>
- **14 aprile** – Appena concluso il primo training del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-appena-concluso-il-primo-training-del-progetto-learneu/>
- **15 aprile** – Congelati dall’UE quasi 30 miliardi di euro di beni appartenenti a entità e oligarchi russi e bielorusi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-congelati-dallue-quasi-30-miliardi-di-euro-di-beni-appartenenti-a-entita-e-oligarchi-russi-e-bielorusi/>
- **16 aprile** – Primo meeting del progetto “EI4F” di Godesk: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-ei4f-di-godesk/>
- **19 aprile** – Meeting ‘ibrido’ nel progetto “SPEAK”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-ibrido-nel-progetto-speak/>
- **20 aprile** – Training del progetto “yEURSTAGE” a Valencia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-yeurstage-a-valencia/>
- **21 aprile** – Primo meeting del progetto “SAFE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-safe/>
- **22 aprile** – “ACT2IMPACT”: meeting online il 19 aprile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-act2impact-meeting-online-il-19-aprile/>
- **23 aprile** – L’UE ha stanziato 9 milioni di euro per l’assistenza alla salute mentale dei profughi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-ha-stanziato-9-milioni-di-euro-per-lassistenza-alla-salute-mentale-dei-profughi/>
- **26 aprile** – La Presidente della Commissione europea in visita in India per rafforzare la cooperazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-presidente-della-commissione-europea-in-visita-in-india-per-rafforzare-la-cooperazione/>
- **27 aprile** – Confermato l’impegno europeo per la neutralità climatica durante la Giornata della Terra: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-confermato-limpegno-europeo-per-la-neutralita-climatica-durante-la-giornata-della-terra/>
- **28 aprile** – Stanziati 20 milioni di euro in aiuti umanitari per il Libano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-stanziati-20-milioni-di-euro-in-aiuti-umanitari-per-il-libano/>
- **3 maggio** – “CLanIMATE YOUTHS”: realizzati brochure, newsletter e sito web: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-clanimate-youths-realizzati-brochure-newsletter-e-sito-web/>
- **4 maggio** – Partito il progetto “STARTKNOW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-startknow/>

38. Incontro online del progetto “Game4CoSkills”

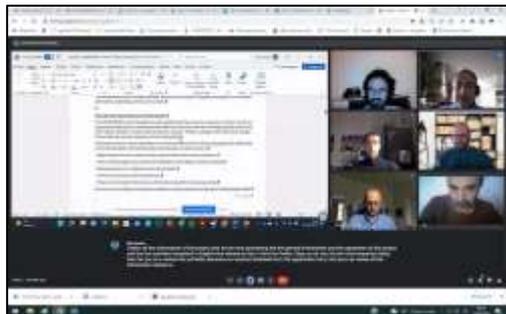
Si è tenuto il 21 aprile scorso un incontro online del progetto “Mobile game for cognitive skills development and concept teaching for adults with intellectual disabilities” (acronimo “Game4CoSkills”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia come azione n. 2021-1-FR01-KA220-ADU-000026181 nell’ambito dell’omonimo programma KA220 Cooperative Partnership in Adult Education, mira a sviluppare un e-game per lo sviluppo delle capacità cognitive e l’insegnamento di concetti per adulti con disabilità intellettiva da utilizzare individualmente o in gruppo. Il gioco per cellulare coprirà lo sviluppo di molteplici abilità cognitive e strategie di insegnamento cercando di permettere agli adulti con disabilità intellettiva di imparare



divertendosi. Durante l'incontro i partner hanno pianificato gli step del progetto e hanno parlato dei prodotti da sviluppare nei prossimi mesi nell'ambito della iniziativa europea. Il partenariato è composto dalle seguenti organizzazioni: Interactive 4D (Francia – coordinatore di progetto), Austrian Association of Inclusive Society (Austria), Synthesis Center for Research and Education Limited (Cipro), Avrasya Yenilikçi Toplum Dernegi (Turchia), Elliniki Etairia Nosoy Alzheimer Kai Syggenon Diatarachon Somateio (Grecia) ed EURO-NET (Italia).

39. Primo meeting del progetto “STARTKNOW”

Con il primo meeting virtuale dello scorso 25 aprile è partito formalmente il progetto “Boosting the employability of Europeans young through the STARTKNOW Platform” (acronimo “STARTKNOW”, una iniziativa finanziata in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus KA210-ADU come azione n.2021-1-ES01-KA210-ADU-000033998 dalla Agenzia nazionale Spagnola Erasmus Plus. Il



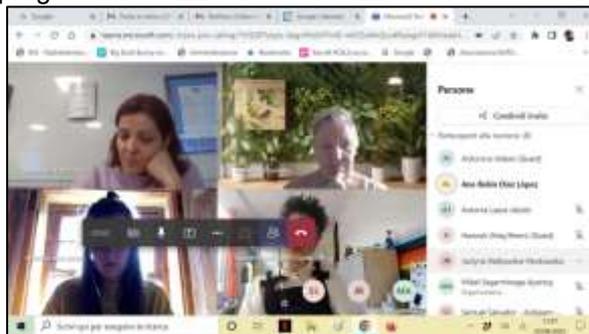
partenariato che sviluppa questo progetto di “Small-scale partnerships in adult education” è composto da Associació Educativa i Cultural Blue Beehive (Spagna – coordinatore dell'iniziativa), EURO-NET (Italia) e Centrum Edukacyjne EST (Polonia). Il progetto svilupperà 3 moduli formativi: Strumenti tecnologici e di autogestione; Globalizzazione; Cambiamenti sociali indirizzati principalmente a giovani adulti, ma anche a disoccupati, neolaureati, NEET, lavoratori che temono che il proprio lavoro venga sostituito da una macchina. I partner faranno da tutor a gruppi di 6 giovani provenienti da ciascun Paese in cui verranno

applicati i moduli descritti (ognuno previsto di circa 30 ore), che saranno poi anche uploadati su una apposita piattaforma online e resi disponibili in quattro lingue (inglese, spagnolo, italiano e polacco).

40. Secondo meeting del progetto “EQUALLEY”

Il 25 aprile si è svolto online il secondo meeting online del progetto “Equalley” (acronimo “Tackling street harassment & gender stereotypes in youngsters”) che è stato approvato in Spagna dall'Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus nell'ambito del programma KA220-SCH indirizzato ai Partenariati cooperativi nella educazione scolastica come azione n.2021-1-ES01-KA220-SCH000032603.

Durante l'incontro i partner hanno pianificato gli step del progetto e hanno parlato dei prodotti da sviluppare nei prossimi mesi nell'ambito della iniziativa europea. L'iniziativa è indirizzata ad affrontare e ridurre le molestie e la violenza sessuale, combattendo gli stereotipi di genere e le discriminazioni, attraverso lo sviluppo di tre risultati principali: un opuscolo contenete i risultati di una ricerca da svolgere in tutti i paesi partner; un corso rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni ed una guida finale per educatori e formatori. Tutti i risultati del progetto saranno resi disponibili gratuitamente e in tutte le lingue dei paesi partner (più la lingua inglese) sul sito web di EquAlley e sui social media. Del partenariato fanno parte le seguenti organizzazioni: Escuela Profesional Otxarkoaga (Spagna – coordinatore del progetto), EURO-NET (Italia), Aidlearn Consultoria Em Recursos Humanos LDA (Portogallo), Uniwersytet Lodzki (Polonia) e Stichting Emancipator (Olanda).



41. Seminari formativi con il CSV Basilicata



Il 28 aprile e il 2 maggio sono stati realizzati due seminari online sull'Europa in cooperazione con il CSV BASILICATA. Il 28 aprile durante il primo dei due incontri si è parlato del futuro dell'Europa e delle opportunità di offerte dai programmi europei. Nel secondo incontro si è affrontato in maniera più cogente la progettazione di azioni ed iniziative comunitarie nel programa Erasmus Plus, spiegando come va impostato un progetto e come va strutturata un'azione di partnership.

42. “CLanIMATE YOUTHS”: realizzati brochure, newsletter e sito web



L'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) ha completato e distribuito in questi giorni diversi prodotti di disseminazione sviluppati nel progetto «CLanIMATE youth: Empowering young people to tackle climate change through the use of animation tools» (acronimo “CLanIMATE Youths”) approvato, come azione n.2020-3-FR02-KA205-018477, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia nell'ambito delle iniziative giovanili di partenariato strategico KA205. In particolare modo sono stati completati i seguenti prodotti di comunicazione: brochure, newsletter n.1 (in foto) e sito web (<https://clanimateyouths.netsons.org/>). L'iniziativa europea coordinata a

livello transnazionale dai francesi dell'Association FenêtreS si avvale di una partnership composta anche da EURO-NET (Italia), AIJU (Spagna) e STANDO LTD (Cipro). Il progetto, intende contribuire all'aumento della consapevolezza e responsabilizzazione dei giovani nell'affrontare il cambiamento climatico attraverso la produzione di brevi animazioni, da usare come uno strumento efficace che può dar loro voce nei dibattiti politici sul cambiamento climatico. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili, oltre che sul sito web già indicato, anche alla pagine Facebook della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/ClanimateYouths>.

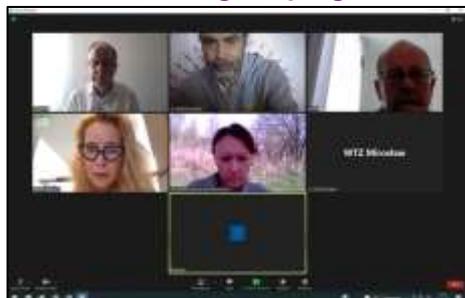


43. Incontro formativo organizzato presso l'IIS di Bernalda

Il 3 maggio si è svolto un evento organizzato all'IIS Bernalda e Ferrandina, sito in provincia di Matera, incentrato sulle opportunità europee per i giovani. Durante l'incontro formativo, il nostro Direttore, Antonino Imbesi, ha parlato di programmi europei, anno europeo 2022, Next Generation EU e COFE ad una platea di una sessantina di studenti e professori. Durante l'incontro, tenutosi finalmente in presenza, si è anche proceduto alla premiazione in qualità di EURO AMBASSADOR dei giovani studenti dell'istituto scolastico che hanno partecipato ad una specifica iniziativa lanciata dal Parlamento europeo.



44. Breve meeting del progetto “CREATIVENTER”,



Il 4 maggio si è svolto un breve meeting online del progetto “Creativity skills for young social entrepreneurs for development in the VUCA world”, acronimo “CREATIVENTER”, una iniziativa approvata in Polonia dalla competente Agenzia Nazionale come azione 2021-1-PL01-KA220-YOU-000029767 nell'ambito del programma Erasmus Plus Cooperative Partnerships in youth. Durante l'incontro, tenutosi anche stavolta in maniera virtuale, i partner hanno pianificato gli step del primo prodotto da sviluppare nell'ambito della iniziativa europea, dividendosi mansioni ed attività.

45. Dal 5 al 7 maggio meeting del progetto MOOC4ALL a Cipro

Dal 5 al 7 maggio p.v. è previsto a Nicosia (Cipro) il primo meeting in presenza del progetto MOOC4ALL, al quale per la nostra organizzazione parteciperà il dott. Luigi Vitelli. Il meeting sarà indirizzato a definire in maniera precisa e dettagliata tutti



gli step del progetto ed a pianificare le varie attività da svolgere durante questa interessante iniziativa europea, che vede coinvolti partner da 6 Paesi differenti e che è coordinata dalla Bulgaria. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

46. Il 6 maggio meeting del progetto Queer Migrants a Potenza



Si terrà il 6 maggio, presso la sede di EURO-NET (centro Europe direct Basilicata, nel centro storico di Potenza un meeting del progetto “Queer Migarnts”: l’incontro che si terrà in forma ibrida (ossia con partecipanti in presenza e con altri collegati solo online a cuasa dei problemi che ancora la pandemia crea agli incontri interanzionali, sarà incentrato sugli sviluppi dei prodotti intellettuali 2 e 3 e sulla disamina delle attività di disseminazione, nonché, ovviamente, sulle prossime attività da sviluppare entro il termine del partenariato strategico. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

47. Festa dell'Europa a Potenza

Il 9 maggio il nostro centro Europe Direct Basilicata - Antenna Eurodesk di Potenza, per ricordare la Festa dell'Europa, organizzerà uno stand nella piazza più importante della città di Potenza (piazza Mario Pagano), incontrando direttamente i cittadini per promuovere e celebrare la presentazione della Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. Durante l'arco della giornata EURO-NET incontrerà i cittadini, in particolare, i giovani per informarli sulle opportunità di studio e formazione, offerte dal programma Erasmus+ e sul Corpo Europeo di solidarietà). Presso lo stand verrà distribuito del materiale informativo e dei gadget.



48. Sondaggio 2022: partecipate!

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2022 è centrato sul Piano di ripresa ed è disponibile al seguente link: <https://it.surveymonkey.com/r/VGTBX6L>. Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee e le azioni comunitarie per un futuro migliore per tutti! Perciò partecipate numerosi!



I NOSTRI SPECIALI

49. Meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”

Il 25 aprile scorso si è svolto un breve meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268. Il progetto è diretto a sviluppare un pacchetto formativo innovativo di materiali e strumenti, compreso un gioco serio, adattato alle esigenze di apprendimento delle giovani generazioni che consentirà ai nuovi operatori nel settore agricolo di implementare un modello di business sostenibile utilizzando al meglio il “framework Triple Bottom Line” per guidare le loro attività agricole verso lo sviluppo sostenibile. Nelle attività di progetto sono previsti tre prodotti intellettuali, tra cui spicca lo sviluppo di un gioco elettronico educativo: tale gioco “serio” sarà utilizzato come strumento di formazione ed apprendimento nonché



strumento di valutazione per gli operatori di formazione professionale del settore agricolo. Il partenariato sta ora lavorando sullo sviluppo di un Curriculum formativo composto da molti moduli professionalizzanti al fine di sviluppare un training nuovo ed accattivante ma, allo stesso tempo, sta concentrando i propri sforzi pure su vari questionari che saranno basilari per lo sviluppo anche dell'e-game (previsto come secondo prodotto) così come del tool-kit finale (terzo output di progetto). Gli obiettivi del progetto SustainAgri sono diversi e molteplici: essi vanno dal rafforzamento della competitività del settore agricolo (introducendo i giovani imprenditori nell'agricoltura sostenibile) alla creazione di incentivi affinché i giovani prendano in considerazione l'idea di sviluppare e guidare imprese agricole; dal collegamento tra sostenibilità e redditività dell'azienda agricola alla dimostrazione di come l'adozione di nuove tecnologie (agricoltura intelligente) e pratiche di gestione possano ridurre l'impatto ambientale senza diminuire i redditi aziendali; dalla dimostrazione del ruolo significativo della formazione professionale nello sviluppo di una nuova generazione di imprenditorialità sostenibile al miglioramento della consapevolezza delle comunità rurali sulla responsabilità sociale e ambientale; dalla promozione della cooperazione transnazionale tra il più ampio numero possibile di attori del settore agricolo allo sviluppo di migliori servizi nel settore dell'agricoltura sostenibile. Durante l'incontro i partner del progetto hanno parlato dello stato dell'arte delle attività sviluppate e di quanto ancora da realizzare nei prossimi mesi. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship> oppure il sito internet dedicato al progetto al seguente link: www.sustainagriproject.eu.

48. Meeting online del progetto "DVAE"

Il 29 aprile scorso si è svolto online un nuovo meeting del progetto "Digital Voyage Around Europe" (di



cui è partner la società GODESK SRL), iniziativa approvata in Spagna dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione 2020-1-ES01-KA204-082259" nell'ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto "DVAE" è indirizzato a far conoscere l'uso degli strumenti digitali di nuova ed ultimissima generazione. Durante il meeting le organizzazioni partecipanti hanno esaminato il terzo prodotto intellettuale appena concluso, si sono confrontati sul nuovo prodotto da realizzare e hanno pianificato gli step delle attività da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Digital-Voyage-Around-Europe-102972418345600> o sul sito web consultabile in tutte le lingue del partenariato al link: <http://dvaeproject.eu/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 09
Anno XVIII**

05 Maggio 2022

**EDITORE
Euro-net**

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

**DIRETTORE
Imbesi Antonino**

**REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara**

**PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea**

**SEGRETERIA
Santarsiero Chiara**

**MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net**

**INTERNET
www.synergy-net.info**